Manuale all'utilizzo del programma per il calcolo dell'Iva e la verifica dei massimali

VERSIONE DEDICATA ALL'UTENTE FINALE

Questo manuale è dedicato all'utente che vuole utilizzare correttamente il programma Fattura Infissi.
È importante leggerlo con attenzione e seguire le istruzioni riportate.
Ricordo che il programma si limita ad eseguire gli ordini che gli impartisci, pertanto, se non ti senti sicuro nell'applicazione dell'Iva e delle detrazioni, suggerisco un corso di formazione prima di iniziare ad utilizzare il programma.
In caso di dubbi o richieste di approfondimento, non esitate a contattarci.

Dott. Leonardo Ambrosi

Trento, novembre 2022

Sommario

PREMESSA 5

PRIMI PASSI 6

CAPITOLO 1: come attivare la licenza 6

CAPITOLO 2: come impostare i dati aziendali 6

CAPITOLO 3: come impostare i metodi di pagamento e l'IBAN 9

CAPITOLO 4: come creare una nuova fattura 10

CAPITOLO 5: Creare la fattura d'acconto 16

CAPITOLO 6: La verifica dei massimali di spesa 19

CAPITOLO 7: Come si crea la dichiarazione del fornitore 38

CAPITOLO 8: Come si crea la fattura elettronica 41

CAPITOLO 9: Come si cambia da Fattura a Preventivo 43

CAPITOLO 10: Come si personalizza il modello di Stampa 44

CAPITOLO 11: DOCUMENTI DI SERVIZIO PER LA ASSEVERAZIONE DELLA CONGRUITA' DELLA SPESA IN BONUS CASA ed ECOBONUS per interventi fino al 14 aprile 2022 44

CAPITOLO 12: COME ESPORTARE DELLE FATTURE DA UNA POSTAZIONE DEL PROGRAMMA FATTURA INFISSI E SUCCESSIVAMENTE IMPORTARE IL FILE SU UN'ALTRA POSTAZIONE 45

Allegato 1: funzione "Foro" 49

Allegato 2: spiegazione sul limite relativo alla spesa della posa in opera 51

Allegato 3: Calcolo cassonetti 52

Allegato 4: risoluzione errori frequenti asseverazioni 55

PREMESSA

Questo programma è stato sviluppato con l'intento di darti una mano nella produzione dei documenti da associare alla vendita degli infissi e dei loro accessori.
Nello specifico:

1. **Stabilisce e calcola l'aliquota IVA corretta**
2. **Verifica la congruità della spesa con l'allegato A** e in caso di non congruità redige in automatico la fattura congrua e quella non detraibile
3. Nel caso di asseverazione, **ottimizza in automatico tutte le voci detraibili** in aggiunta ai massimali previsti dall'allegato A
4. **Imposta in automatico l'oggetto della fattura** andando ad identificare il tipo di intervento, il tipo di edificio, il tipo di detrazione, il tipo di CCNL adottato se applicabile e se su quella fattura viene applicato lo sconto finanziario
5. Imposta in automatico il **metodo di pagamento** in funzione della detrazione applicata
6. Imposta in automatico le **diciture e le descrizioni dei prodotti** in funzione del tipo di intervento e del tipo di detrazione
7. Crea la **dichiarazione di congruità della spesa** – obbligatoria in tutti i casi in cui il cliente usufruisce dell'ecobonus - così come richiesto dalla normativa applicabile
8. Crea la **dichiarazione dei requisiti tecnici** – obbligatoria per ogni intervento che porta ad un risparmio energetico- così come richiesto dalla normativa applicabile
9. Crea quindi la fattura elettronica che tu puoi importare nel tuo programma di fatturazione

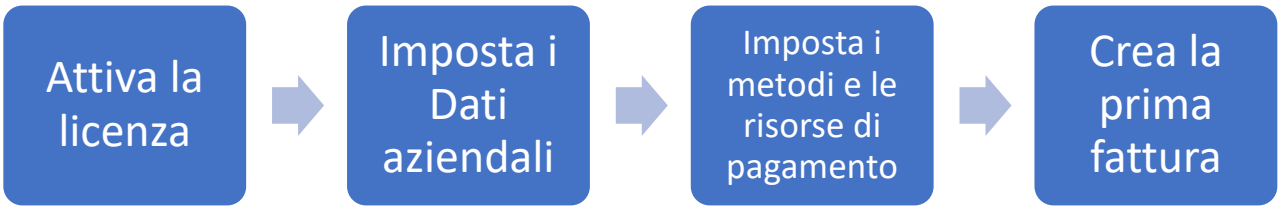
Sappi che i calcoli per quanto riguarda l'Iva mista sono fatti seguendo precisamente le indicazioni riportate nella circolare 15e di luglio 2018 che puoi trovare qui:
https://www.ambrosipartner.com/copia-di-iva-interpretazione-della-

Nonostante sia molto intuitivo e la procedura sia guidata, prima di iniziare ad utilizzare il programma noi suggeriamo che venga seguita la videolezione alla corretta determinazione dell'Aliquota Iva e la videolezione Full-immersion sulle detrazioni fiscali.
Nella prima lezione trattiamo nel dettaglio la determinazione dell'aliquota Iva in base al tipo di intervento, del tipo di cliente, del tipo di servizio offerto e del tipo di immobile. È utilissima per rispondere alle domande più comuni e per affrontare correttamente i casi particolari.
Nella seconda lezione invece chiariamo in modo definitivo la differenza tra ecobonus, bonus casa e bonus prevenzione atti illeciti stabilendo quando possono essere applicati e identificando i clienti e i prodotti che possono accedere. È indispensabile frequentarla spesso soprattutto nei momenti di grande cambiamento come il 2021-2022.
In questo modo il programma diventa uno strumento per mettere in pratiche le proprie conoscenze evitando errori, risparmiando tempo e rimanendo costantemente aggiornato sui cambiamenti introdotti da provvedimenti successivi.
Trovi la videolezione alla corretta determinazione dell'Aliquota Iva qui:
https://www.ambrosipartner.com/product-page/videolezione-corretta-applicazione-dell-iva-del-settore-dei-serramenti
Trovi la videolezione full-immersion detrazioni fiscali qui:https://www.ambrosipartner.com/product-page/videolezione-detrazioni-fiscali-sui-serramenti-ecobonus-bonuscasa-e-b-sicurez

Nelle prossime pagine troverai le istruzioni per sfruttare il programma al meglio.
Ti auguriamo un buon utilizzo

PRIMI PASSI

Questi sono in breve i primi passaggi da seguire sul programma per renderlo operativo.
Se non segui la procedura riportata nel manuale, non possiamo garantire il corretto funzionamento.



Nei capitoli successivi troverai maggiori dettagli

CAPITOLO 1: come attivare la licenza

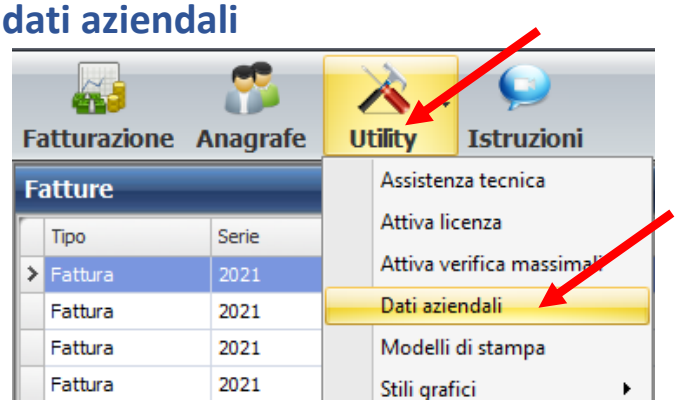
Per poter utilizzare il programma è prima necessario attivare la licenza.
Al momento dell'acquisto ricevi assieme alla fattura anche le istruzioni per l'attivazione e quindi non mi dilungherò molto nello spiegarti nuovamente la procedura.

Ti ricordo che per ricevere i codici di attivazione ci possono volere un paio di giorni, ma tu hai comunque 15 giorni di tempo per utilizzarlo senza limitazioni.

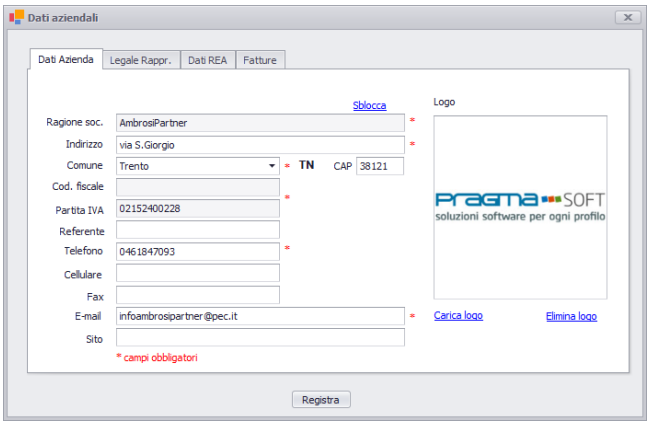
Attenzione: se il programma ti dà un errore riguardo il Windows Framework oppure ti avvisa che non hai attivato la licenza in tempi utili, contatta info@pragma-soft.it

CAPITOLO 2: come impostare i dati aziendali

Cliccando su ***Utility*** e quindi su ***Dati Aziendali*** hai la possibilità di inserire le informazioni essenziali per il funzionamento del programma.

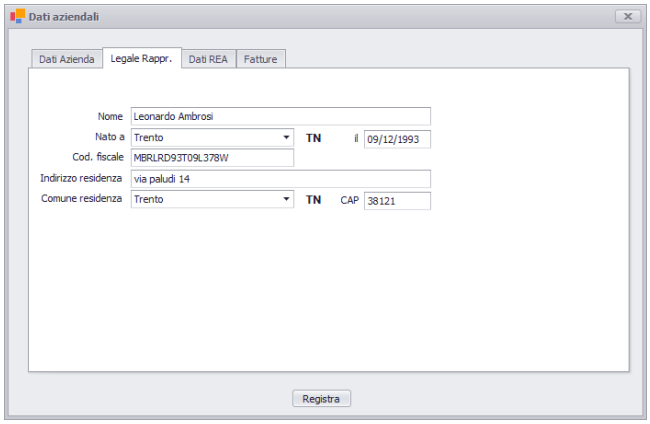


La prima schermata è quella relativa ai Dati Aziendali.
Qui devi inserire obbligatoriamente i dati in tutti i campi contrassegnati da un asterisco e il logo. Queste informazioni saranno poi riportate in automatico nell'intestazione di goni documento.



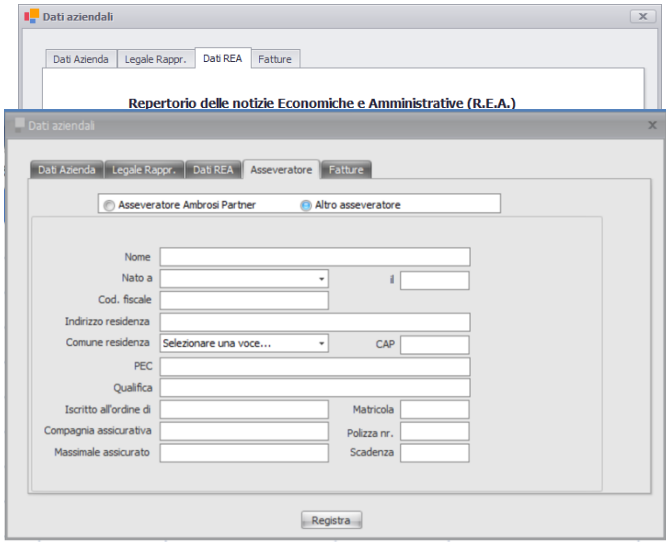
Attenzione: se modifichi i campi con l'asterisco dopo l'attivazione (per esempio perché cambia la forma giuridica della tua azienda), la licenza del programma si disattiverà e dovrai contattare l'assistenza (info@pragma-soft.it) per ripristinarla.

La seconda schermata è quella relativa ai dati del Legale rappresentante.
Questi dati sono importanti perché verranno inseriti in automatico nelle dichiarazioni sostitutive di atto notorio che il programma produce in automatico. Inserite i dati richiesti nei campi e cliccate successivamente su ***registra.***



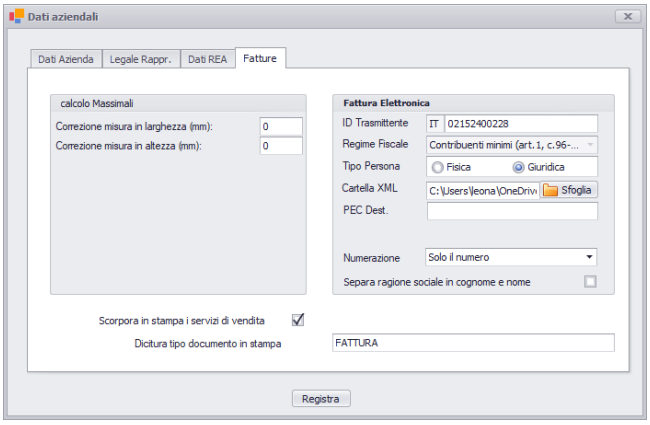
Se il legale rappresentante è nato all'estero vai al capitolo 4 per vedere come impostare una località estera ***nell'elenco comuni italiani.***

La terza schermata è quella relativa ai ***dati REA***. Puoi trovare questi dati sulla visura camerale della tua azienda.
Il numero REA, Repertorio Economico Amministrativo, identifica la posizione dell'azienda nel registro di informazioni delle imprese, dove vengono raccolte informazioni amministrative ed economiche sulla stessa, non è obbligatorio inserirlo e la sua assenza non ha alcun effetto sulla validità della documentazione e non obbliga all'emissione di una eventuale nota di variazione.
Suggeriamo comunque di compilare questa parte.



La quarta sezione è quella ***Asseveratore.***
In questa sezione puoi inserire i dati dell'asseveratore a cui ti appoggi. Tali dati verranno riportati all'interno della stama *del documenti per asseveratore.* Di default è selezionata la voce "Asseveratore Ambrosi Partner".

La quinta sezione è quella delle ***Fatture***.



Qui puoi impostare i dati relativi alla fatturazione elettronica.

- **L'ID trasmittente** corrisponde alla tua partita Iva
- **Tipo di persona:** persona fisica per le ditte individuali oppure persona giuridica per le società
- **La cartella XML** è la cartella nella quale salvare le fatture elettroniche generate con questo programma. Crea prima la cartellina sul tuo PC e quindi clicca su sfoglia e vai a selezionarla. Tutte le volte che creerai una fattura elettronica la troverai lì.

Qui trovi anche il campo relativo ai ***massimali di spesa***.
Utilizza i campi correzione misura se proponi profili a Z ma sei abituato a lavorare con la larghezza del foro. In questo modo il programma per il calcolo della superficie aumenta l'altezza o la larghezza dei cm che hai inserito per considerare anche l'aletta di battuta.

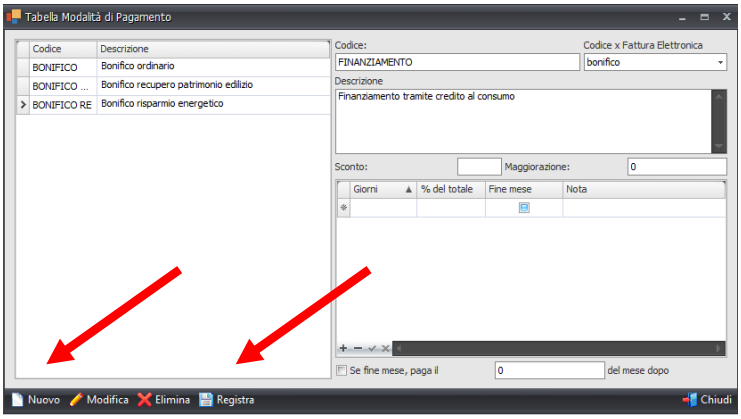
Se togli la spunta da **"scorpora in stampa i servizi di vendita"** il programma ripartirà la quota del mark-up (ricarico) sulla quota del bene significativo con iva al 10%.
Sappiamo che alcuni vorrebbero nascondere questa voce dalla fattura per paura che venga contestata dal cliente ma in realtà questo è molto improbabile. Al contrario la circolare 15e prevederebbe che questa voce fosse evidenziata in fattura e infatti non si può togliere dalla fattura elettronica.
Suggeriamo quindi di non togliere la spunta

Se sul documento finale preferisci che al posto di FATTURA N### compaia PREVENTIVO, OFFERTA o altro, puoi impostarlo nella casella "**Dicitura tipo di documento in stampa".**

CAPITOLO 3: come impostare i metodi di pagamento e l'IBAN

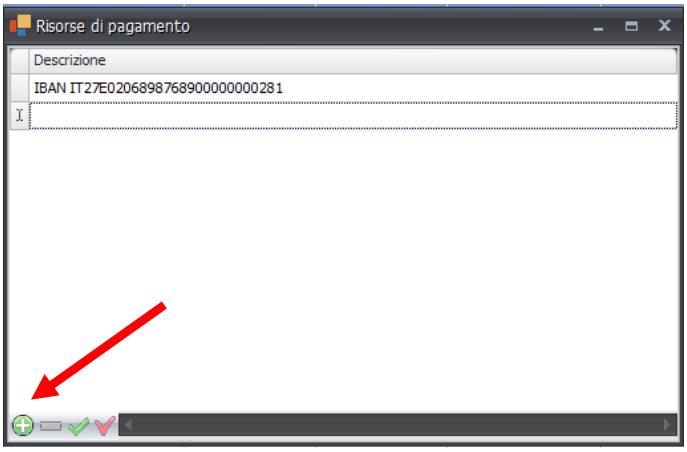
Clicca su ***Utility*** e quindi su ***modalità di pagamento***.

Qui troverai già impostati il bonifico ordinario, il bonifico per Ecobonus e quello per il Bonus casa.
Se volessi aggiungere altre modalità, per esempio il finanziamento, devi cliccare su ***nuovo***.
Inserisci quindi il codice, il codice per la fatturazione elettronica e una breve descrizione che serve a te per ricordarti esattamente a cosa si riferisce quel codice.
Clicca quindi su ***Registra***



Per impostare l'IBAN su cui ricevere i pagamenti devi cliccare su ***Utility*** e quindi su ***risorse di pagamento.***

Clicca ora sul ***+*** inserisci l'IBAN clicca quindi sulla ***spunta verde***.
L'iban comparirà ora al termine di ogni fattura emessa.

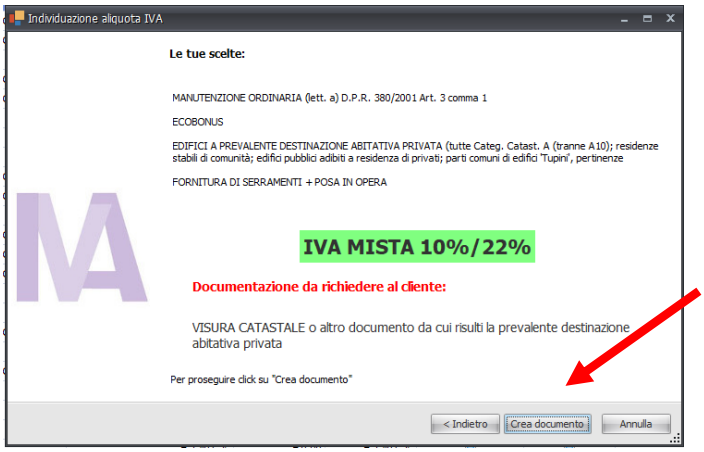


CAPITOLO 4: come creare una nuova fattura

Creare una nuova fattura è molto semplice.

Tutto inizia cliccando su ***nuovo documento*** e seguendo la procedura guidata per la determinazione dell'aliquota iva.

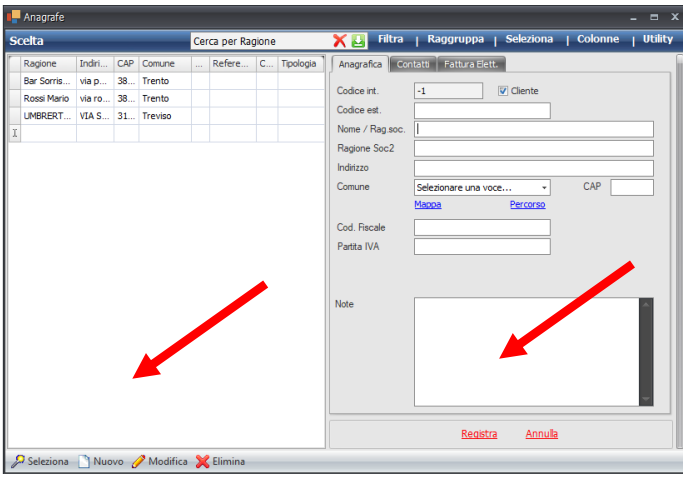
Il programma è in grado di distinguere tra



- I vari tipi d'intervento: manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, ristrutturazione e nuova costruzione
- I vari tipi di detrazione: Ecobonus, BonusCasa, Bonus per la Prevenzione degli Atti Illeciti
- Tra cliente privato, azienda o azienda appaltatrice
- Tra gli immobili strumentali e quelli a prevalente destinazione abitativa
- Tra gli interventi di fornitura e posa di serramenti e accessori, fornitura e posa di soli accessori, o sola fornitura senza la contestuale posa

Al termine della procedura la piattaforma restituirà un riepilogo delle tue scelte e ti informerà sulla documentazione da richiedere al cliente per essere sicuri che abbia veramente diritto all'aliquota Iva agevolata. Per esempio, in caso di manutenzione ordinaria si applica l'iva mista solo se l'immobile è a prevalente destinazione abitativa, quindi il programma ti suggerisce di richiedere la visura catastale in modo da essere sicuri che sia effettivamente un immobile abitativo.

A questo punto clicca su "***crea documento***"



Ora devi inserire l'anagrafica del cliente.

Cicca in basso su ***nuovo*** e quindi inserisci tutti i dati.

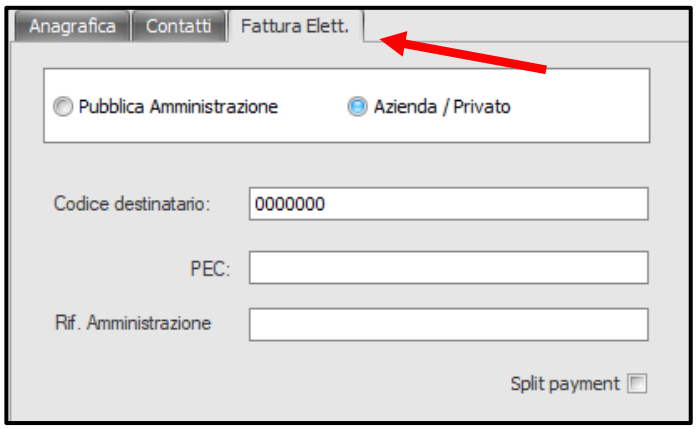
Devi prestare attenzione a due cose in particolare:

Se si tratta di un'azienda inserisci solo la partita iva in questo modo il calcolo dell'eventuale sconto in fattura sarà eseguito solo sull'imponibile.

Se l'azienda non recupera l'iva inserisci sia il codice fiscale che la P.IVA in modo che il calcolo dello sconto in fattura venga fatto sul totale ivato.

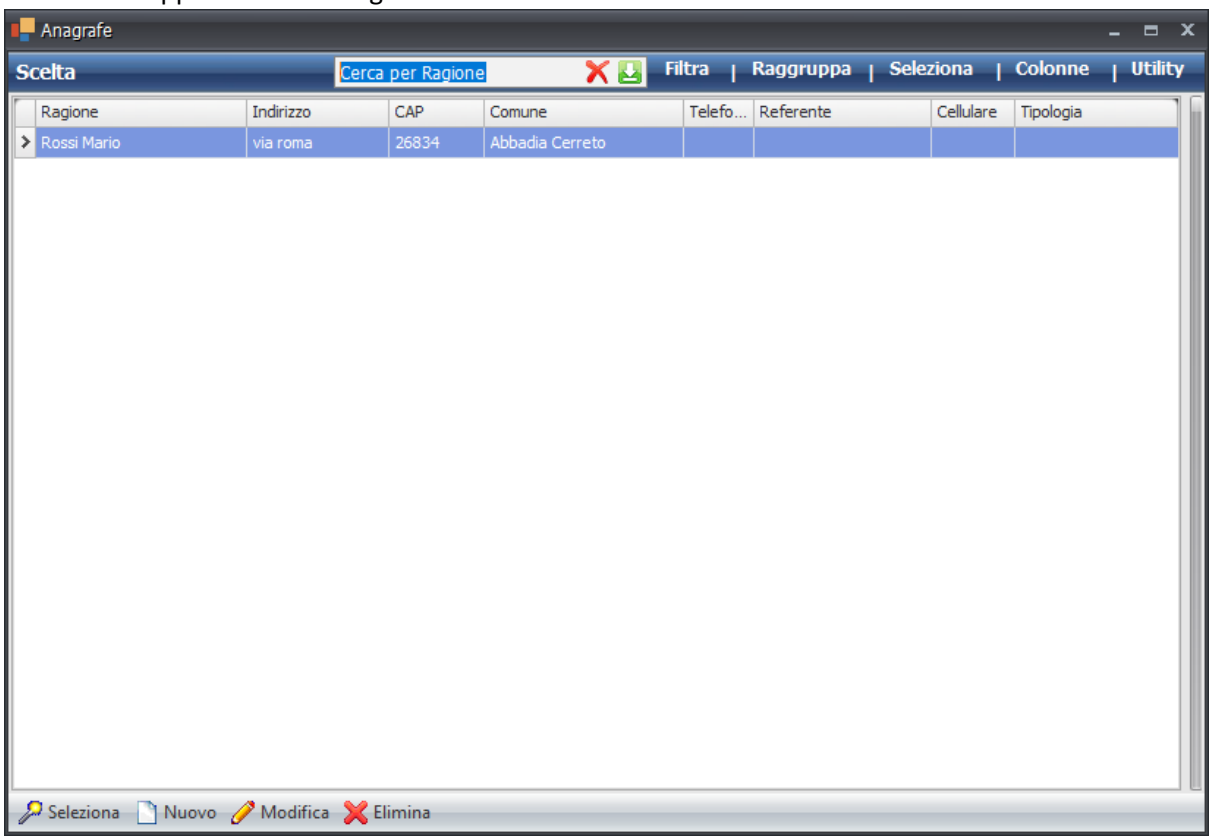
Se si tratta di un privato inserisci solo il codice fiscale.

Nella scheda Fattura Elettr. devi selezionare se si tratta di un'amministrazione pubblica o di un'azienda/privato. Nel caso si tratti di un'azienda inserisci anche il codice univoco. Nel caso si tratti di un'impresa nei confronti della quale vuoi applicare il reverse charge, puoi selezionare Split Payment.



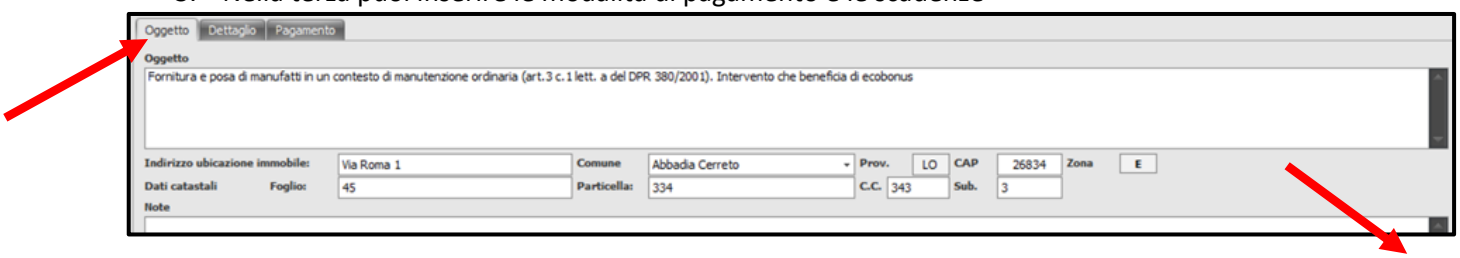
Clicca quindi su ***registra***.

Fai ora un doppio click sull'anagrafica del cliente.



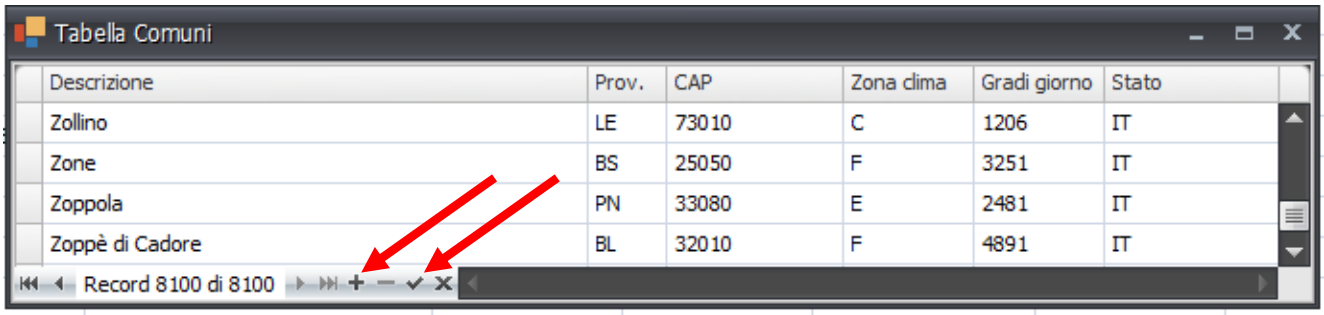
Ora visualizzerai 3 schede: Oggetto, Dettaglio, Pagamento

1. Nella prima puoi modificare l'oggetto e l'indirizzo di ubicazione dell'immobile.
2. Nella seconda puoi inserire i prodotti/servizi e i relativi prezzi
3. Nella terza puoi inserire le modalità di pagamento e le scadenze



Sulla schermata dell'***oggetto*** il programma prenderà in automatico l'indirizzo di ubicazione dell'immobile dall'anagrafica del cliente. Se l'intervento si svolge in altro indirizzo il campo da modificare è questo.
Sotto vengono riportati i ***dati catastali***, trovate questi riferimenti sulla visura catastale che vi fornirà il cliente. Essi sono necessari per la corretta compilazione della dichiarazione del fornitore.
Puoi però notare che il programma va ad individuare in automatico la ***zona climatica*** per il comune di ubicazione dell'immobile.
Se il comune nel quale stai intervenendo non dovesse essere presente nel nostro database, la procedura da seguire è la seguente.

1. Vai su Google e cerca "zona climatica comune…" troverai così la zona climatica.
2. Sul programma clicca ***Utility > comuni italiani > clicca sul +*** in basso e quindi ***inserisci provincia, CAP, zona climatica e gradi giorno se disponibili***
3. A questo punto clicca sulla ***spunta***



Ora puoi tornare sulla fattura e vedrai che il programma riconoscerà quel comune.
All'interno dell'elenco comuni italiani è possibile anche inserire delle **località estere** per indicare nell'anagrafica **la residenza di un cliente straniero** oppure il **luogo di nascita del legale rappresentante.** In questo caso non sarà necessario compilare le caselle di "Zona clima" e "Gradi giorno".

In questa sezione potrai anche selezionare la tua posizione nei confronti dell'obbligo di applicazione del CCNL dell'edilizia così come richiesto dall'art. 23-*bis* del D.L. n. 14/2022.

APPROFONDIMENTO SULL'OBBLIGO DI INDICAZIONE IN FATTURA DEL CCNL

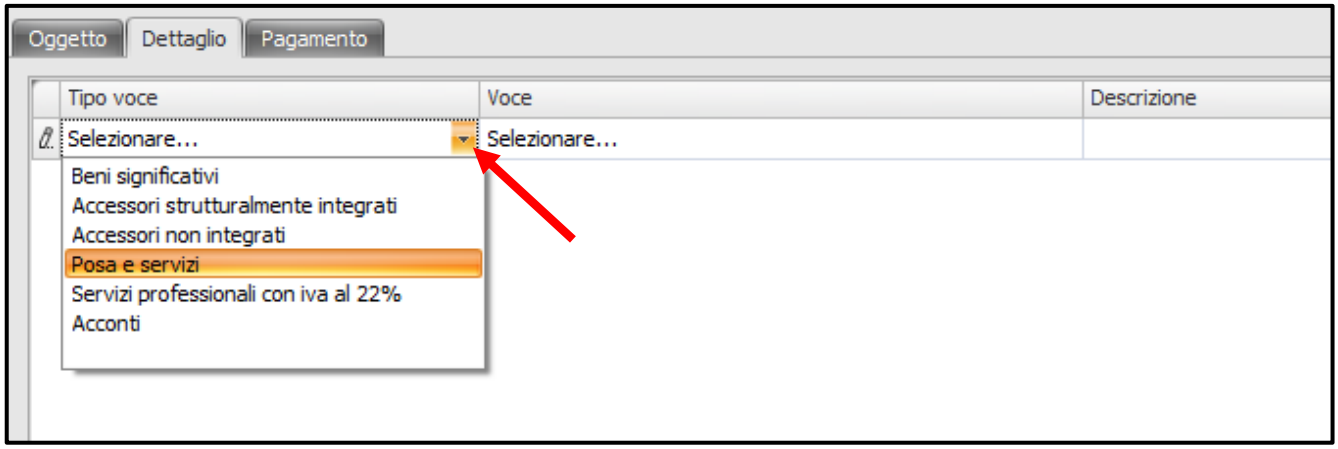
L'art. 1, comma 43-*bis*, della L. 234/2021, così come modificato dall'art. 23-*bis* del D.L. n. 14/2022, prevede che per i lavori edili di cui all'allegato X al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, le cui opere intese in senso ampio abbiamo un valore complessivamente superiore ad euro 70.000,00, "*i benefici previsti dagli articoli 119, 119-ter, 120 e 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (…) nonché quelli previsti dall'articolo 16, comma 2, del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63 (…) dall'articolo 1, comma 12, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e dall'articolo 1, comma 219, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, possono essere riconosciuti solo se nell'atto di affidamento dei lavori è indicato che i lavori edili sono eseguiti da datori di lavoro che applicano i contratti collettivi del settore edile, nazionale e territoriali, stipulati dalle associazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. Il contratto collettivo applicato, indicato nell'atto di affidamento dei lavori, deve essere riportato nelle fatture emesse in relazione all'esecuzione dei lavori*". il suddetto obbligo "*acquista efficacia dal 27 maggio 2022 e si applica ai lavori edili ivi indicati avviati successivamente a tale data*";

La Circolare dell'Agenzia delle Entrate del 27 maggio 2022, n. 19/E, par. 8, ha espressamente previsto che:

- il soggetto-datore di lavoro che esegue opere di importo superiore a 70.000 euro è tenuto a indicare nel contratto di prestazione d'opera o di appalto (che contiene l'atto di affidamento dei lavori) che i lavori edili, di cui all'allegato X al d.lgs. n. 81 del 2008 sono eseguiti in applicazione dei contratti collettivi del settore edile, nazionale e territoriali, stipulati dalle associazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 81/2008;
- l'omessa indicazione nell'atto di affidamento determina il mancato riconoscimento dei benefici fiscali normativamente previsti;
- il contratto collettivo applicato, indicato nell'atto di affidamento dei lavori, deve essere riportato anche nelle fatture emesse in relazione all'esecuzione dei lavori stessi. La mancata indicazione del contratto collettivo nelle fatture emesse in relazione all'esecuzione dei lavori - comunque obbligatoria ai sensi del richiamato comma 43-bis – non comporta tuttavia il mancato riconoscimento dei benefici fiscali, purché tale indicazione sia presente nell'atto di affidamento. […] Qualora, per errore, in una fattura non sia stato indicato il contratto collettivo applicato, il contribuente, in sede di richiesta del visto di conformità, deve essere in possesso di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata dall'impresa, con la quale quest'ultima attesti il contratto collettivo utilizzato nell'esecuzione dei lavori edili relativi alla fattura medesima. Tale dichiarazione deve essere esibita dal contribuente ai soggetti abilitati al rilascio del visto di conformità o, su richiesta, agli uffici dell'amministrazione finanziaria;

Quindi, se voi ricadete nelle casistiche in cui è necessaria l'indicazione dell CCNL dell'edilizia in fattura, dovete menzionarlo, ma noi crediamo che sia utile inserire questa dicitura anche nei casi in cui non sia espressamente richiesto dalla Normativa. In questo modo, in caso di controlli da parte dell'AdE o da chiunque verifichi la vostra fattura sarà sempre possibile sapere se in quella casistica particolare il CCNL andasse menzionato o meno.

Torniamo alla fattura…



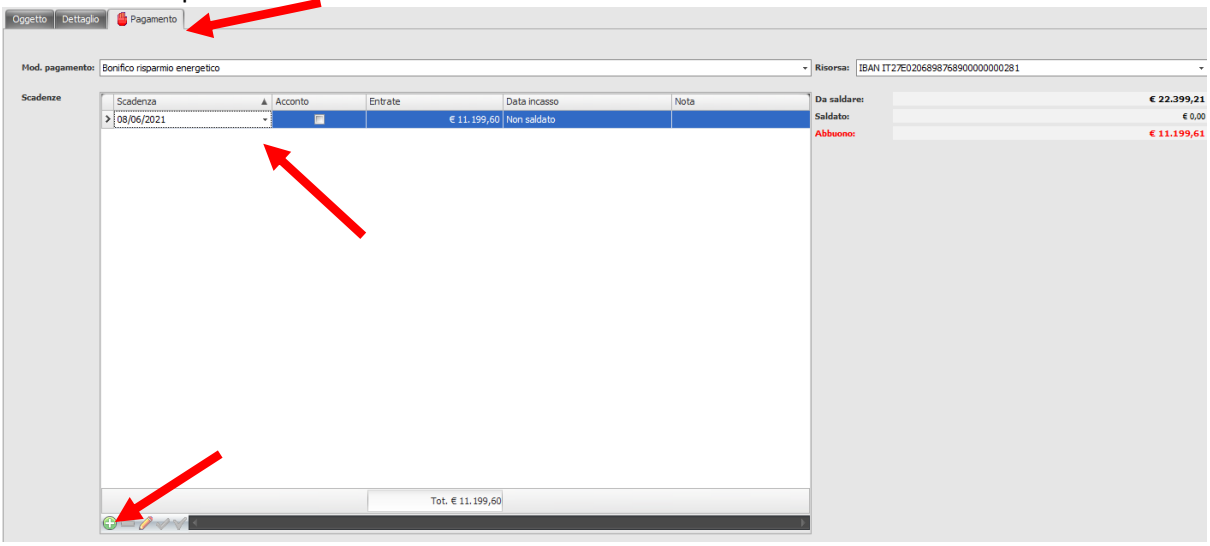
La schermata dove si inseriscono i prodotti/servizi e i relativi prezzi è divisa in colonne:

- **Tipo voce** dove trovi le categorie dei prodotti (es. Beni significativi)
- **Voce** dove devi selezionare il prodotto specifico (es. finestre). **ATTENZIONE**: quando inserite il prezzo di una finestra deve includere anche il vetro, maniglia, ferramenta etc. non è corretto inserire questi accessori come non integrati per abbassare la spesa soggetta a massimali.
- **Descrizione** dove puoi inserire una breve descrizione del bene
- **Foro** (solo in alcuni casi) questa colonna serve per associare ad una finestra i suoi accessori in modo che poi il programma sappia calcolare i massimali in modo corretto. Va inserito un numero. (es. finestra con tapparella e cassonetto, nella colonna foro a fianco di queste voci, devi inserire lo stesso numero)
- **Oscuranti.** Questa casella va spuntata se assieme a quella finestra viene fornito anche l'oscurante. In questo modo il massimale aumentato di 100 o 120 €/mq
- **Larghezza** del serramento/schermatura in millimetri (per le chiusure oscuranti inserire la misura solo se non sono associate ad uno dei serramenti che stai fornendo)
- **Altezza** del serramento/schermatura in millimetri (per le chiusure oscuranti inserire la misura solo se non sono associate ad uno dei serramenti che stai fornendo)
- **U.m.** l'unità di misura in caso di calcolo dei massimali **deve rimanere il pezzo** altrimenti il programma potrebbe calcolare male i m^2
- **Quantità**
- **Imponibile acquisto:** questa colonna va compilata solo per i beni significativi e gli accessori strutturalmente integrati.
- **Ricarico.**
    - Se applicate un ricarico standard sui prodotti, potrete inserirlo in questa colonna e in automatico il programma calcolerà il prezzo di vendita.
    - Al contrario **se siete dei produttori** e non conoscete il vostro costo di produzione potete inserire il valore 50 in questa colonna, il prezzo di vendita nella colonna successiva e il programma calcolerà il costo di produzione.
    - N.B. questa è una stima che riteniamo ragionevole in quanto solitamente un rivenditore applica un ricarico del 30/40% ed è quindi presumibile che il produttore applichi un ricarico leggermente superiore.

    - Potete anche saltare questa colonna e inserire direttamente il prezzo di vendita. Il programma calcolerà il ricarico da solo
- **importo di vendita**
- **Sconti**
- **Imponibile**
- **Iva.** Qui il programma vi mostra l'iva che sarà applicata a quella voce

Nella schermata del ***pagamento***, il programma ti riporterà in automatico il tipo di bonifico che il cliente dovrà effettuare e l'Iban sul quale verrà accreditato.

Tu devi solo impostare la ***scadenza***.



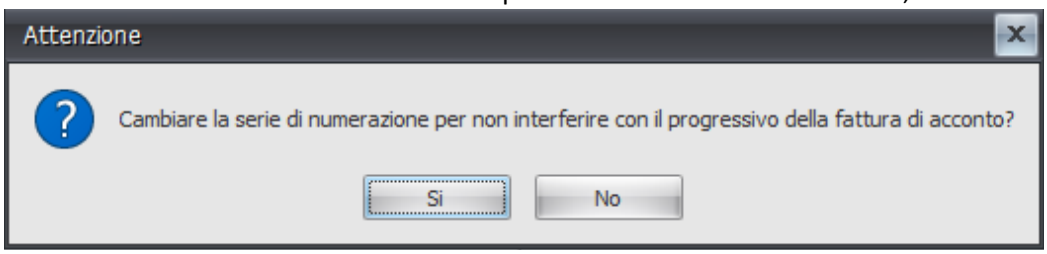
Una volta impostato l'oggetto, il pagamento e inserite tutte le voci della fattura potrai andare in stampa con la fattura.

Attenzione: siccome la legge prevede la possibilità per un cliente di optare per lo sconto in fattura, noi suggeriamo di fare un aumento dei prezzi di vendita del 23% in modo da poter offrire il servizio gratuitamente. Se poi il cliente dovesse optare per la detrazione classica in 10 anni, basterà applicare uno sconto del 18,7% per tornare ai vecchi prezzi.

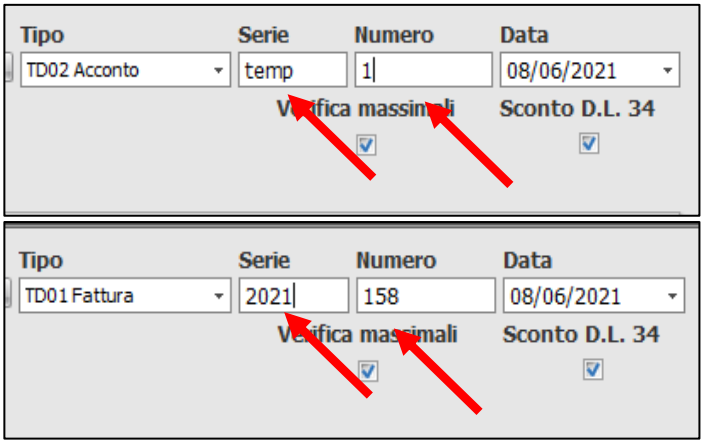
CAPITOLO 5: Creare la fattura d'acconto

La legge prescrive che le fatture d'acconto debbano essere create in maniera identica alle fatture di saldo, ma con gli importi corrispondenti alla percentuale di acconto che volete richiedere.
Per fortuna, creare una fattura d'acconto con il programma è molto semplice.
Partite con l'inserimento delle varie voci e degli importi al 100% (come se steste facendo una fattura di saldo).

Ora cliccate su ***Crea acconto*** in basso.
Vi domanderà se volete cambiare la serie per non intaccare la numerazione; dite di ***sì***.



In questo modo la fattura con gli importi al 100% viene inserita una serie temporanea (contrassegnata come TEMP). Questo vi permette di avere la fattura d'acconto con il numero subito successivo a quello dell'ultima fattura emessa, ma di mantenere anche la fattura con i totali in modo da ripescarla in un secondo momento quando dovrete emettere una seconda fattura d'acconto o la fattura di saldo.

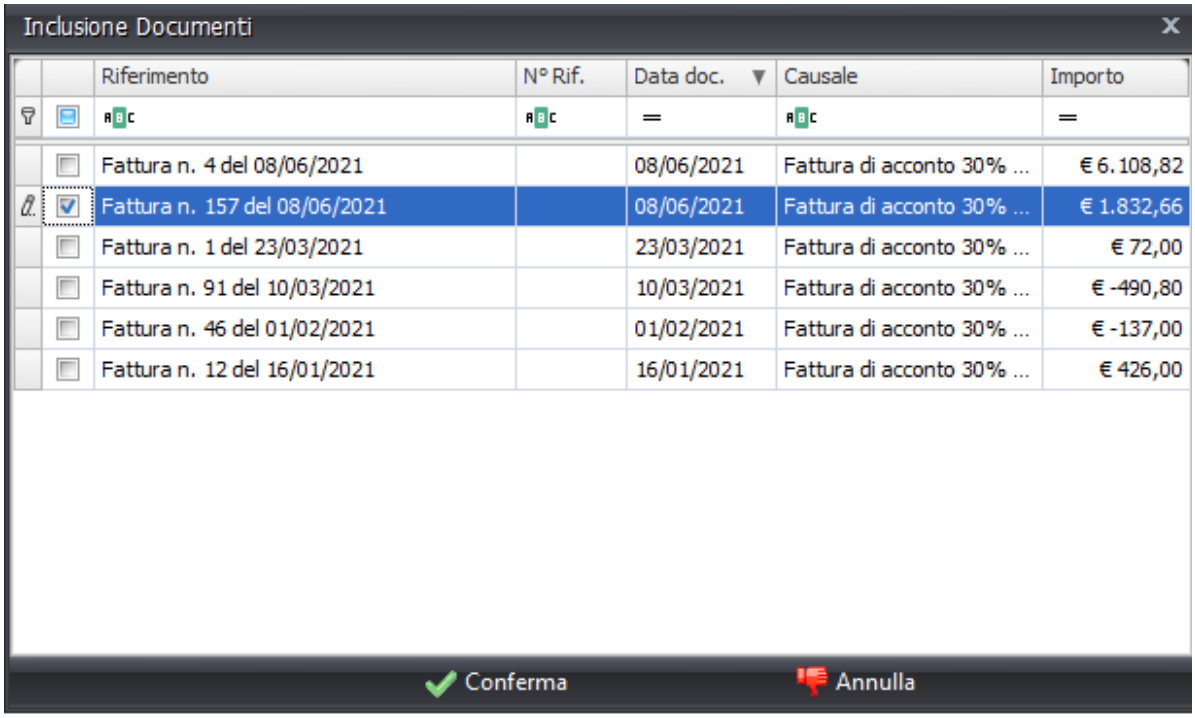


A questo punto verrà visualizzata la fattura di acconto. L'oggetto sarà stato modificato per mostrare la percentuale d'acconto e tutti i prezzi saranno stati ridotti per coincidere con la percentuale d'acconto.

Ricordatevi che l'eventuale verifica dei massimali dovrà essere fatta sulla fattura riportante i valori totali.

Al momento dell'emissione della fattura di saldo, dovrete semplicemente ripescare la fattura con i totali, cambiare il tipo di documento, la serie e quindi scalare l'acconto cliccando sul tasto "detrai acconti".

Clicca ora su ***conferma***.

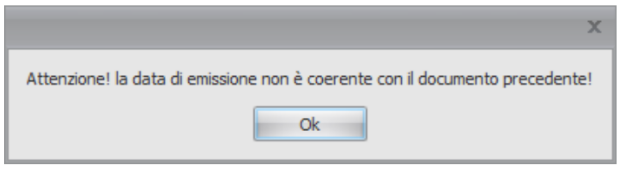


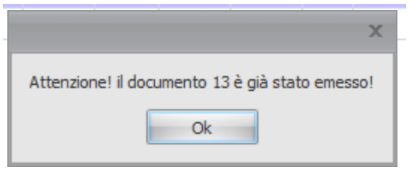
La fattura di saldo è fatta!

Attenzione: in caso di fattura d'acconto per fornitura con sconto in fattura sarà necessario controllare che la spunta "sconto dl.34" sia presente prima di creare la fattura d'acconto.

Creazione di una nuova serie per far coincidere i numeri di fattura tra Fattura Infissi ed il vostro gestionale di fatturazione

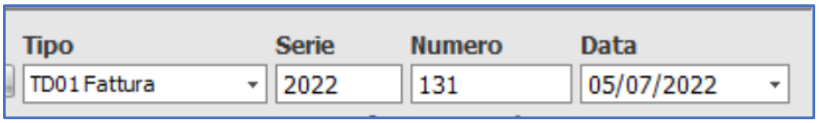
Spesso capita che all'interno del programma Fattura Infissi vengano creati molti documenti, per prova, numerosi preventivi non confermati ecc, questo può far aumentare il progressivo di documento in maniera rapida e possono apparire questi messaggio d'avviso:



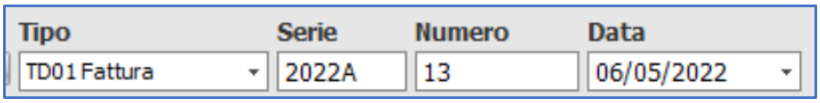


La conseguenza è la successiva incompatibilità con il numero di fatturazione per l'invio allo SDI. Per risolvere questo problema basta creare una **nuova serie**.

Prendiamo l'esempio di dover generare una fattura già confermata dal cliente e pronta per l'invio



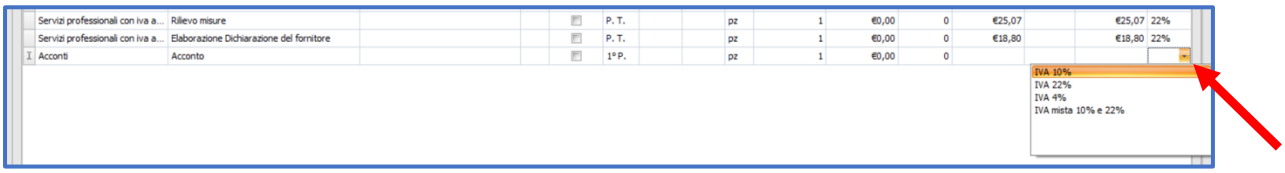
allo SDI che ha il numero 13. Sulla serie "standard" 2022 siamo però già arrivati ad documento 131. Per risolvere questo problema basta cliccare in alto a destra su *serie* indicando, per esempio, "2022 A" in questo modo avremo creato una nuova serie che ripartirà dal documento 1. Questa serie sarà modificabile con numero e data a piacimento per farla coincidere con il numero di fattura emessa dal vostro programma di fatturazione.



Come potete notare cambiando il numero di serie siamo riusciti a modificare, di conseguenza, anche numero di documento e data di emissione.
Pertanto il consiglio è quello di creare una serie dedicata esclusivamente alle forniture confermate e pronte per la fatturazione. In questo modo vi basterà modificare la serie per ritrovarvi con il progressivo corretto per l'invio allo SDI.

ATTENZIONE: tale modifica ha effetto anche su tutti i documenti collegati alla fattura: dichiarazione di congruità, dichiarazione del forniture e documento per l'asseveratore.

Errore: non è possibile selezionare l'aliquota iva inserendo la voce "acconti" in modo manuale
Nel caso venga inserita la voce acconti, in maniera manuale, selezionandolo da tipo voce → acconti → acconto, una volta selezionata la voce, **prima dell'inserimento dell'importo** occorre selezionare l'aliquota iva desiderata nell'ultima colonna tramite il menu a tendina come mostrato di seguito.



CAPITOLO 6: La verifica dei massimali di spesa

Il 15 aprile sono entrati in vigore i nuovi prezzi massimi stabiliti dal MiTE. Non si tratta solo di nuovi prezzi massimi a mq, ma di una vera e propria rivoluzione nella metodologia di calcolo del massimale. Abbiamo quindi modificato il programma per darvi uno strumento che vi agevoli al meglio.

ATTENZIONE: Nei seguenti capitoli, tutte le volte che faremo riferimento ai prezzi dell'allegato A intendiamo quelli stabiliti dal MiTE con il decreto del 14 febbraio 2022; quando faremo riferimento ai prezzi dell'allegato I intendiamo quelli stabiliti dal Mise con il decreto del 5 ottobre 2020 le nuove regole di calcolo si applicano solo alla verifica dei massimali con l'Allegato A; in caso di utilizzo dell'Allegato I fanno sempre fede le regole precedenti.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	SPESA SPECIFICA MASSIMA AMMISSIBILE	
	D.M. 06/08/2020	D.M. 14/02/2022, n. 75
Sostituzione di chiusure trasparenti, comprensive di infissi		
Zone climatiche A, B e C		
- Serramento	550 €/m^2	660 €/m^2
- Serramento + chiusura oscurante (persiana, tapparelle, scuro)	650 €/m^2	780 €/m^2
Zone climatiche D, E ed F		
- Serramento	650 €/m^2	780 €/m^2
- Serramento + chiusura oscurante (persiana, tapparelle, scuro)	750 €/m^2	900 €/m^2
Installazione di sistemi di schermatura solari e/o ombreggiamenti mobili comprensivi di eventuali meccanismi di automatici di regolazione	230 €/m^2	276 €/m^2

In caso di ecobonus, quando si clicca su verifica dei Massimali si apriranno due opzioni:

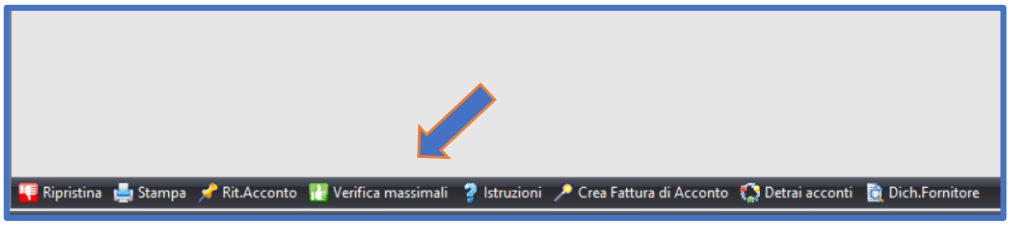
- Verifica dei massimali secondo DM 6 agosto 2020 (allegato I) – per bonifici o titoli abilitativi con data fino al 14 aprile
- Verifica dei massimali secondo DM 13 febbraio 2022 (allegato A) – per bonifici o titoli abilitativi con data dal 15 aprile

In caso di bonus casa, quando si clicca su verifica dei Massimali si apriranno due opzioni:

- Verifica dei massimali secondo DM 6 agosto 2020 (prezzario DEI o regionale) – per titoli abilitativi con data fino al 14 aprile (**il programma in questo caso non è in grado di verificare la congruità dei prezzi, ma vi propone una colonna nella quale inserire i prezzi asseverati da un tecnico esterno per fare il confronto con i prezzi che voi avete riportato in fattura)**
- Verifica dei massimali secondo DM 13 febbraio 2022 (allegato A) – per titoli abilitativi con data dal 15 aprile

Nel caso scegliate “dichiarazione congruità del fornitore”, il documento dichiarazione di congruità della spesa cambia in funzione dei massimali utilizzati.
Il programma è in grado di identificare i casi in cui l’Asseverazione sia obbligatoria, in tutti gli altri casi s**uggeriamo comunque di richiedere che venga apposta l’asseverazione se l’importo delle opere oggetto dell’intervento supera i 10.000 euro.**

Per accedere alla sezione per la verifica dei massimali, dopo aver inserito i dati in fattura, cliccate qui:



APPROFONDIMENTO SULLA DETRAZIONE DEI CASSONETTI

Nonostante i chiarimenti delle FAQ dell’ENEA sui Prezzi Massimi stabiliti dal MITE, rimanevano però 2 domande senza risposta relative ai cassonetti:

- **ai fini del massimale detraibile la superfice dei cassonetti si somma a quella degli infissi?**
- **e nel caso i cassonetti si forniscano da soli quale massimale si deve applicare?**

Sappiamo infatti che i cassonetti sono sempre detraibili quando il loro valore di Usb rispetta i limiti previsti per le finestre in base alla zona climatica ma non era chiaro come applicare i massimali.
Abbiamo quindi chiesto ad Enea che ha risposto in modo puntuale e preciso (vedi box a fianco) ed ha chiarito che:

- se il cassonetto è fornito insieme al serramento si somma la superfice del cassonetto a quella del serramento e si applica alla superficie totale il massimale previsto per il serramento in base alla zona climatica.
- Se il cassonetto (o il celino) è fornito da solo (o si fornisce la sola coibentazione interna) si utilizza il massimale del serramento applicato alla superficie del cassonetto (o del celino)

Userbot Team <ciao@userbot.email> ha scritto:
Oggetto: MASSIMALE CASSONETTI

Messaggio da parte dell'utente:

Spett.le Enea,
nell'ambito di un intervento si sostituzione di infissi iniziato dopo il 16/04/2022 per il quale si richiede la detrazione in Ecobonus si intendono sostituire serramenti e cassonetti.
È corretto applicare anche al cassonetto il massimale previsto dall'Allegato A per il serramento ed aggiungere anche la sua superfice?
E nel caso di sola fornitura del cassonetto o della coibentazione interna come ci si deve comportare per i massimali detraibili?

Cordiali saluti

Da: gdl.ecobonus <gdl.ecobonus@enea.it>
Oggetto: Re: » MASSIMALE CASSONETTI

Buongiorno,
per sostituzione contestuale il massimale è unico ed è riferito alla superficie complessiva infisso più cassonetto.
Se si isola o si sostituisce il solo cassonetto, la superficie da considerare è quella del solo cassonetto.

Cordiali saluti.

ENEA - Task force Detrazioni fiscali e normativa per l'efficienza energetica
Via Anguillarese 301 - 00123 Roma
https://www.efficienzaenergetica.enea.it/detrazioni-fiscali.html
Le risposte, basate sull'esperienza maturata dal nostro gruppo di lavoro, hanno il valore di valutazioni ENEA, che in ogni caso non potranno costituire giurisprudenza.

Di seguito quindi riportiamo una tabella riassuntiva delle varie situazioni e dei massimali di detrazione applicabili.

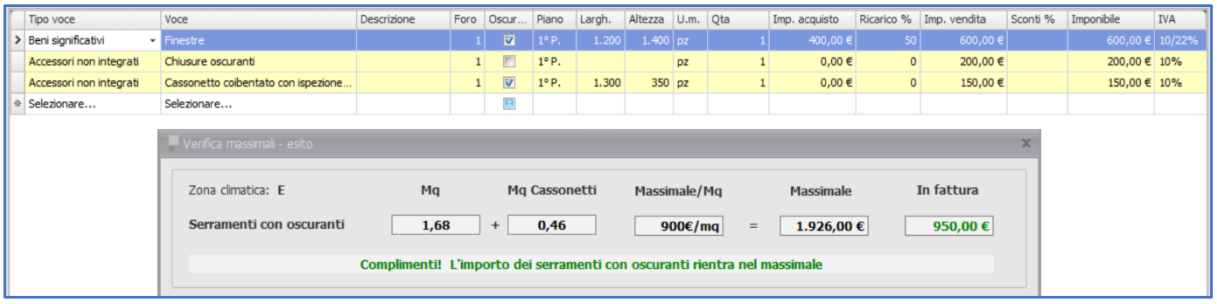
MANUFATTO	FORNITURA	DETRAZIONE TOTALE tutto compreso	SU QUALE SUPERFICIE
Cassonetto	da solo	Il massimale del serramento in base alla zona climatica	quella del cassonetto
Cassonetto	Insieme al telo senza serramento	Il massimale del serramento + chiusura oscurante in base alla zona climatica	quella del cassonetto
Cassonetto	Insieme al telo ed al serramento	Il massimale del serramento + chiusura oscurante in base alla zona climatica	quella del serramento + superfice cassonetto
Cassonetto	Insieme al serramento senza telo	Il massimale del serramento in base alla zona climatica	quella del serramento + superfice cassonetto
Coibentazione	Da sola	Il massimale del serramento in base alla zona climatica	quella del cassonetto
Coibentazione	Insieme al cassonetto senza telo e senza serramento	Il massimale del serramento in base alla zona climatica	quella del cassonetto
Coibentazione	Insieme al cassonetto, al telo avvolgibile - senza serramento	Il massimale del serramento + chiusura oscurante in base alla zona climatica	quella del cassonetto
Coibentazione	Insieme al cassonetto, al telo avvolgibile ed al serramento	Il massimale del serramento + chiusura oscurante in base alla zona climatica	quella del serramento + cassonetto
Coibentazione	Insieme, al telo avvolgibile senza cassonetto e senza serramento	Il massimale del serramento + chiusura oscurante in base alla zona climatica	quella del cassonetto

A seguito di questo chiarimento risulta perciò evidente che il cassonetto possa essere detraibile in tutti i casi anche come **accessorio non integrato**. Perciò all'interno del programma *cassonetto coibentato con ispezione frontale, cassonetto monoblocco e cielino coibentato* vanno inserite come accessorio non integrato. Questo va ad agevolazione dell'aliquota iva da applicare che sarà sempre al 10%.

Serramento + oscurante + cassonetto non integrato in ecobonus

in questo tipo di fornitura per poter usufruire del massimale di serramento + oscurante, sull'intera superficie di serramento + cassonetto, è necessario che **serramento e cassonetto abbiano la spunta sulla casella "oscurante".** In caso la spunta sulla casella "oscurante" manchi dalla riga del cassonetto quest'ultimo verrà valutato con il massimale più basso per il *solo serramento*.

Sotto un esempio di una fornitura tipo di serramento + oscurante + cassonetto in ecobonus.



Dichiarazione di congruità della spesa rilasciata dal fornitore secondo l'Allegato I

In caso di utilizzo dell'Allegato I si valutano serramenti, cassonetti, chiusure oscuranti e schermature solari con i prezzi massimi riportati nella tabella.

- Le opere ed i serramenti valutati a superficie dovranno essere misurati su una sola faccia in base alle dimensioni esterne del telaio fisso, anche per le parti centinate si assumono le superfici effettive geometriche; nelle misurazioni non si considerano invece le sporgenze (zampini e simili) da incassare per il fissaggio dei singoli serramenti, le guide per gli avvolgibili o i frangisole.
- Per gli elementi da valutarsi a sviluppo lineare questo si misura sul perimetro esterno (linea di massimo sviluppo).
- Nel caso di schermature solari quali ad esempio tende da sole o pergole bioclimatiche, si prende in considerazione solo la superficie "orizzontale" e non eventuali pareti verticali.
- In caso di sostituzione di serramenti e cassonetti integrati, ai fini dei massimali si somma la proiezione del cassonetto sulla parete (dimensioni del tappo o del celino) a quella del serramento e la si moltiplica per il massimale previsto per il serramento.
- In caso di sostituzione di chiusura avvolgibile e cassonetto, ai fini dei massimali si considera solo la proiezione del cassonetto sulla parete e la si moltiplica per il massimale previsto per il serramento in quanto il cassonetto è considerato al pari di un infisso opaco.
- In caso di sostituzione di soli cassonetti, si considera la proiezione del cassonetto sulla parete e si moltiplica per il massimale previsto per il serramento in quanto il cassonetto è considerato al pari di un infisso opaco.

Per le seguenti voci invece non è previsto un massimale e possono essere aggiunte al costo dei prodotti sopra, ma ricordiamo che il serramentista deve sempre rispondere del costo imputato in fattura in caso di controlli. Abbiamo previsto quindi delle soglie oltre le quali riceverete un messaggio d'avviso. Essendo soglie generiche non possono tenere conto delle peculiarità del cantiere e quindi se le doveste superare non sentitevi in pericolo, ma siate pronti a giustificare il costo con dei documenti a supporto.

Manodopera per il montaggio Manodopera per lo smontaggio Trasporto e carico/scarico Tiro al piano Smaltimento in discarica Piattaforma aerea	30% del valore massimo detraibile 37% in caso di PosaClima
Controtelaio di legno	10% prezzo beni significativi
Controtelaio termico	15% prezzo beni significativi
Monoblocco per la riquadratura del foro murario	100% prezzo beni significativi
Coprifili Controdavanzali Soglie Imbotti	30% prezzo beni significativi
Consulenze Rilievo misure Elaborazione tavole di posa Elaborazione Dichiarazione del fornitore	10% valore massimo detraibile

Se il serramentista le supera, appare l'avviso "Attenzione: il prezzo inserito per le opere…. supera il X% del valore massimo detraibile per questa tipologia d'intervento. Puoi procedere alla fattura, ma ti

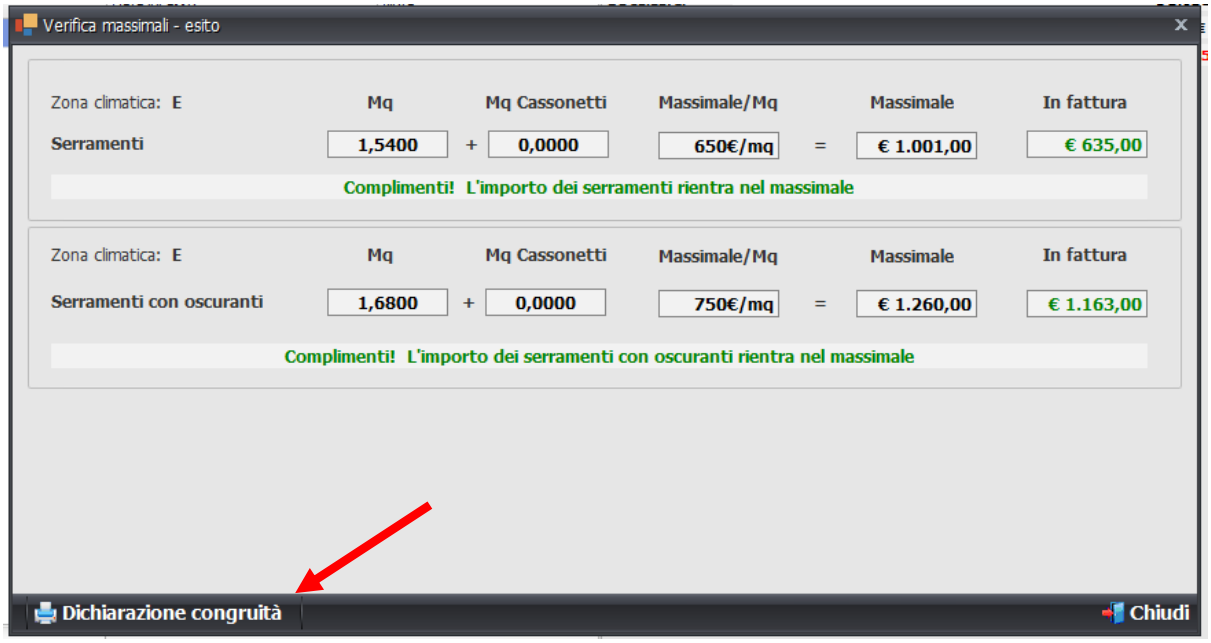
suggeriamo di preparare un documento giustificativo dei prezzi per un eventuale futuro controllo dell'AdE".

Asseverazione della spesa secondo allegato I

L'asseverazione fatta con l'allegato I segue la falsariga del metodo di calcolo utilizzato per la dichiarazione di congruità della spesa, ma il tecnico che se ne assume la responsabilità, avrà la facoltà di asseverare costi per i servizi più alti rispetto a quanto previsto dalle soglie di sicurezza.

Come si procede operativamente?

Una volta inserite tutte le voci dei beni clicca su ***verifica dei massimali***
Il programma confronterà le spese soggette a massimali con i massimali di spesa.
Se la spesa è tutta detraibile, ti dà la possibilità di scaricare la dichiarazione di congruità della spesa.

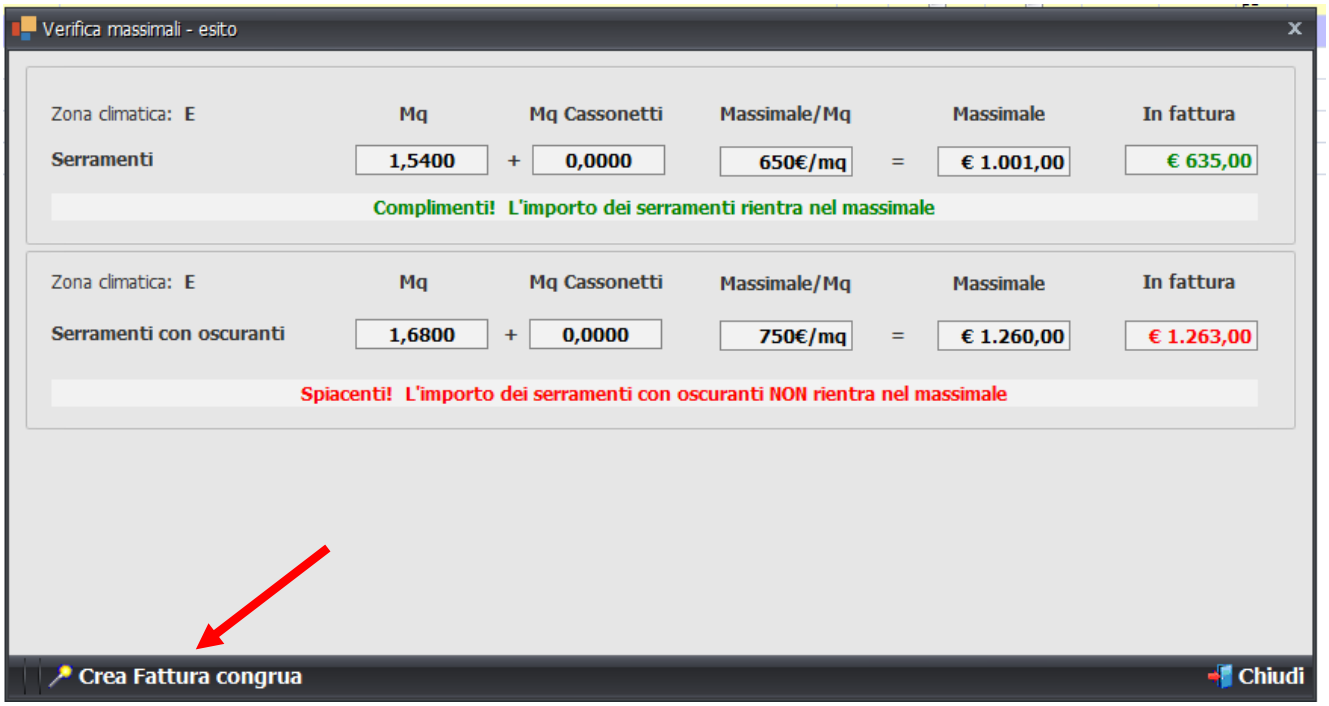


Ora ti apparirà il documento di congruità della spesa già personalizzato in tutte le sue parti.
Ti basta firmarlo e **allegarlo alla Dichiarazione dei Requisiti tecnici rilasciata dal Fornitore** che è un documento obbligatorio per tutti gli interventi che comportano un risparmio energetico.

Se la spesa non fosse detraibile anche solo in parte, cliccando su "crea fattura congrua" il programma creerà la fattura congrua detraibile e la fattura non detraibile.
Troverai sulla schermata principale 2 nuove fatture.
La prima fattura è quella detraibile e quella sulla quale dovrai fare la verifica dei massimali ed eventualmente applicherai anche lo sconto in fattura.
La seconda è quella non detraibile. In manutenzione ordinaria e straordinaria noterai che viene applicata tutta l'iva al 22% poiché si tratta di una fattura di sola fornitura di serramenti, in quanto la posa essendo tutta detraibile è stata inserita nell'altra fattura.
Noterai anche che su questa seconda fattura la modalità di pagamento indicata è quella di bonifico ordinario.

Abbiamo valutato a lungo la possibilità di inserire nella fattura non detraibile anche una parte della posa in opera per usufruire di un'aliquota Iva agevolata, ma a perte dei casi limite, lo abbiamo

trovato più svantaggioso per il cliente. Conviene infatti detrarre al 50% l'intero importo della manodopera e pagare un po' di Iva in più.



ATTENZIONE: se la fattura risulta non congrua e tu aumenti/diminuisci le voci in modo arbitrario per renderla congrua potresti essere accusato di essere complice nel caso l'AdE effettui dei controlli su quella fattura.
Se vuoi conoscere i metodi permessi dalla legge per aumentare la spesa detraibile ti suggerisco di frequentare il corso iva e detrazioni.
Trovi la lezione qui: https://www.ambrosipartner.com/product-page/videolezione-iva-e-detrazioni-fiscali

Dichiarazione del fornitore con Allegato A

In caso di utilizzo dell'Allegato A si valutano serramenti, cassonetti, chiusure oscuranti e schermature solari con i prezzi massimi riportati nella tabella. Le 2 novità principali stanno nel modo in cui sono considerati i cassonetti e tutti i prodotti per gli elementi complementari e di finitura.

- Le opere ed i serramenti valutati a superficie dovranno essere misurati su una sola faccia in base alle dimensioni esterne del telaio fisso, anche per le parti centinate si assumono le superfici effettive geometriche; nelle misurazioni non si considerano invece le sporgenze (zampini e simili) da incassare per il fissaggio dei singoli serramenti, le guide per gli avvolgibili o i frangisole
- Per gli elementi da valutarsi a sviluppo lineare questo si misura sul perimetro esterno (linea di massimo sviluppo)
- Nel caso di schermature solari quali ad esempio tende da sole o pergole bioclimatiche, si prende in considerazione solo la superficie "orizzontale" e non eventuali pareti verticali
- In caso di sostituzione di serramenti e cassonetti integrati, ai fini dei massimali si somma la proiezione del cassonetto sulla parete (dimensioni del tappo o del celino) a quella del serramento e la si moltiplica per il massimale previsto per il serramento.

- In caso di sostituzione di chiusura avvolgibile e cassonetto, ai fini dei massimali si considera solo la proiezione del cassonetto sulla parete e la si moltiplica per il massimale previsto per il serramento in quanto il cassonetto è considerato al pari di un infisso opaco.
- In caso di sostituzione di soli cassonetti, si considera la proiezione del cassonetto sulla parete e si moltiplica per il massimale previsto per il serramento in quanto il cassonetto è considerato al pari di un infisso opaco.

Sono inclusi nel prezzo massimo ammissibile anche i costi per gli elementi complementari e di finitura quali ad esempio i costi per:

- Controtelaio di legno
- Controtelaio termico
- Cassonetto monoblocco per la riquadratura del foro murario
- Imbotti
- Coprifili
- Controdavanzali

ATTENZIONE: nel caso venga utilizzato il modulo per l'ottimizzazione della spesa le voci di *"posa ed opere complementari"* e *"servizi professionali con iva al 22%"* andranno inserite direttamente all'interno del modulo cliccando su ***verifica massimali → massimali secondo l'allegato A → ottimizza importi manodopera e servizi*** e non manualmente all'interno della commessa. Ulteriori dettagli a pagina 27 del manuale.
Il **numero di piano** risulta ora essenziale per poter calcolare correttamente la quota asseverabile delle voci di *"manodopera per tiro e distribuzione al piano*".

Per le seguenti voci invece, quando la valutazione viene fatta dal serramentista, non è previsto un massimale e possono essere aggiunte al costo dei prodotti sopra, ma ricordiamo che il serramentista deve sempre rispondere del costo imputato in fattura in caso di controlli. Abbiamo previsto quindi delle soglie oltre le quali riceverete un messaggio d'avviso. Essendo soglie generiche non possono tenere conto delle peculiarità del cantiere e quindi se le doveste superare non sentitevi in pericolo, ma siate pronti a giustificare il costo con dei documenti a supporto.

Manodopera per il montaggio Manodopera per lo smontaggio Trasporto e carico/scarico Tiro al piano Smaltimento in discarica Piattaforma aerea	30% del valore massimo detraibile 37% in caso di posa clima
Consulenze Rilievo misure Elaborazione tavole di posa Elaborazione Dichiarazione del fornitore	10% valore massimo detraibile

Attenzione: il prezzo inserito per le opere…. supera il X% del valore massimo detraibile per questa tipologia d'intervento. Nel caso avessi utilizzato il modulo per l'ottimizzazione delle spese secondo l'Allegato A, tutti i prezzi massimi relativi ai servizi e ai prodotti non coperti dall'Allegato A, vengono valutati utilizzando le indicazioni del prezzario DEI e quindi, nel caso vi portino al di sopra delle "soglie di sicurezza" non dovete assolutamente preoccuparvi perché tutti gli importi sono giustificabili." **Vedi più sotto il capitolo riguardante l'asseverazione per capire come utilizzare questo modulo**

Guida all'asseverazione della spesa secondo l'Allegato A

Asseverazione della spesa secondo allegato A in Ecobonus

Nei casi in cui si renda necessaria l'asseverazione di congruità della spesa, la verifica delle spese va fatta confrontando il prezzo dei prodotti con quanto riportato nei prezzari regionali, nei listini delle camere di commercio o nel prezzario DEI, facendo una seconda verifica per assicurarsi che il prezzo individuato non superi quanto specificato nell'Allegato A.

Per quanto riguarda i serramenti, cassonetti, schermature solari e chiusure oscuranti abbiamo verificato che le descrizioni riportate nel DEI quasi mai rispecchiano fedelmente il prodotto fornito e quindi valuteremo il vostro prezzo di listino con quanto previsto dall'allegato A.

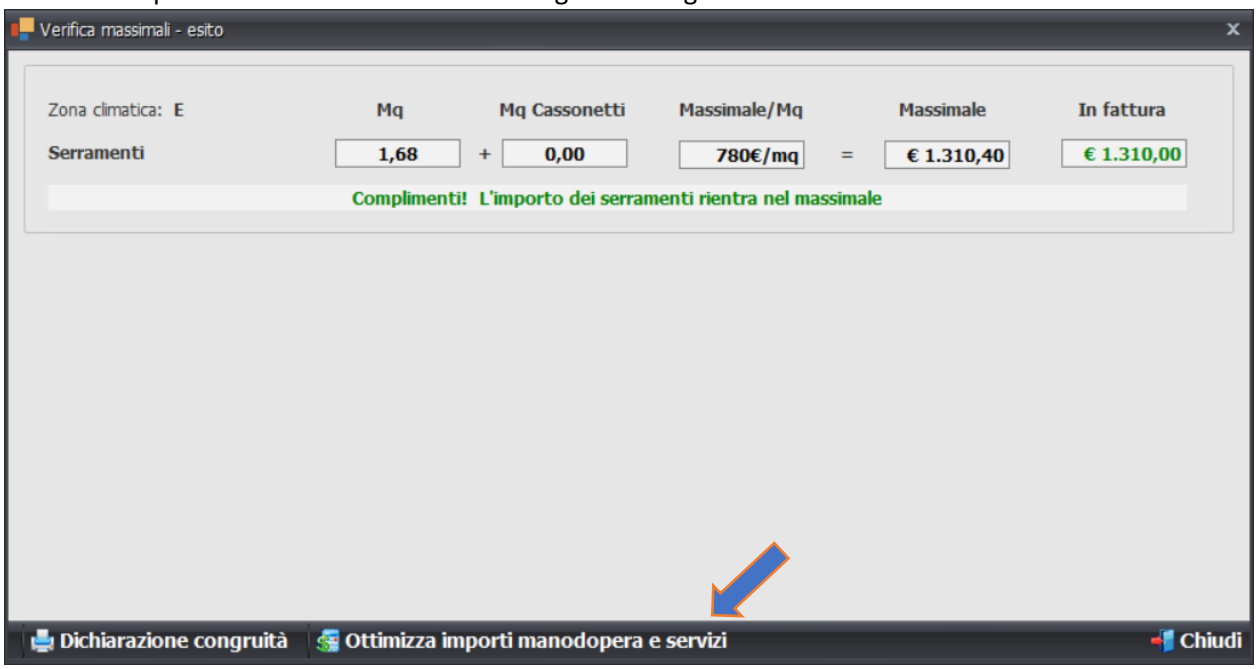
Riteniamo che questo ragionamento sia assolutamente corretto in quanto è stato proprio lo Stato attraverso il Decreto Mite a stabilire che i prezzi dell'allegato A siano dei prezzi congrui per gli interventi descritti e ci crediamo così tanto che pure il nostro asseveratore, sul quale grava una responsabilità penale, usa lo stesso metodo per le sue asseverazioni.

Invece per gli interventi non ricompresi tra quelli previsti dall'Allegato A (manodopere, porte interne, grate di sicurezza, servizi professionali..), si può solo fare riferimento ai prezzari regionali, ai listini delle camere di commercio o al prezzario DEI.

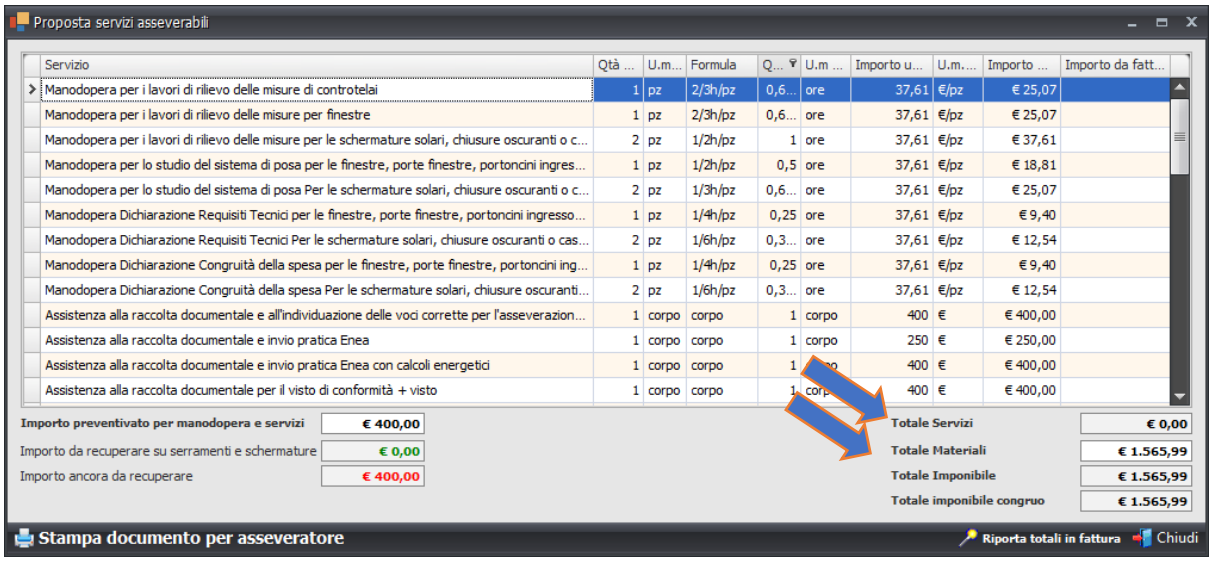
Il metodo di calcolo prevede che ogni servizio venga specificato e che ogni voce venga dettagliata e valutata individualmente.

Per aiutarvi, abbiamo sviluppato il modulo per l'ottimizzazione della spesa e l'asseverazione. E ora vogliamo spiegarvi come utilizzarlo.

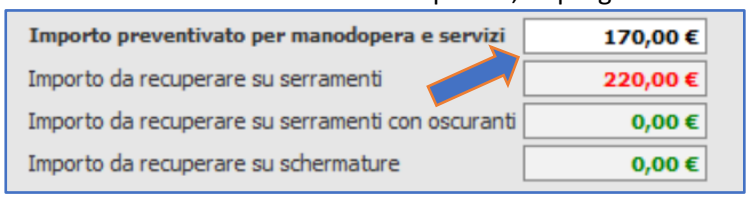
Cliccate sempre su verifica dei massimali e scegliete l'allegato A come metodo di calcolo.



Ora cliccate su "Ottimizza importi manodopera e servizi" e verrete rimandati alla pagina sotto.



Prima di procedere all'inserimento dei servizi è importante inserire il totale manodopera e servizi che avevate preventivato al cliente. Quando selezionerai le voci e inserirai un prezzo, il programma confronta il totale delle voci inserite con il totale preventivato. Se il primo importo è superiore al secondo, significa che potresti scorporare una parte del valore dei prodotti e inserirlo sottoforma di manodopere e servizi per aumentare la parte detraibile.



Troverete solamente i servizi che possono essere associati ai prodotti inseriti in fattura.
Per ogni voce viene specificata la quantità, variabile associata, la formula per individuare la quantità asseverabile, l'importo unitario e quindi il prezzo massimo ammissibile.
Per esempio nella prima riga è riportata la voce "manodopere per i lavori di rilievo delle misure dei controtelai".

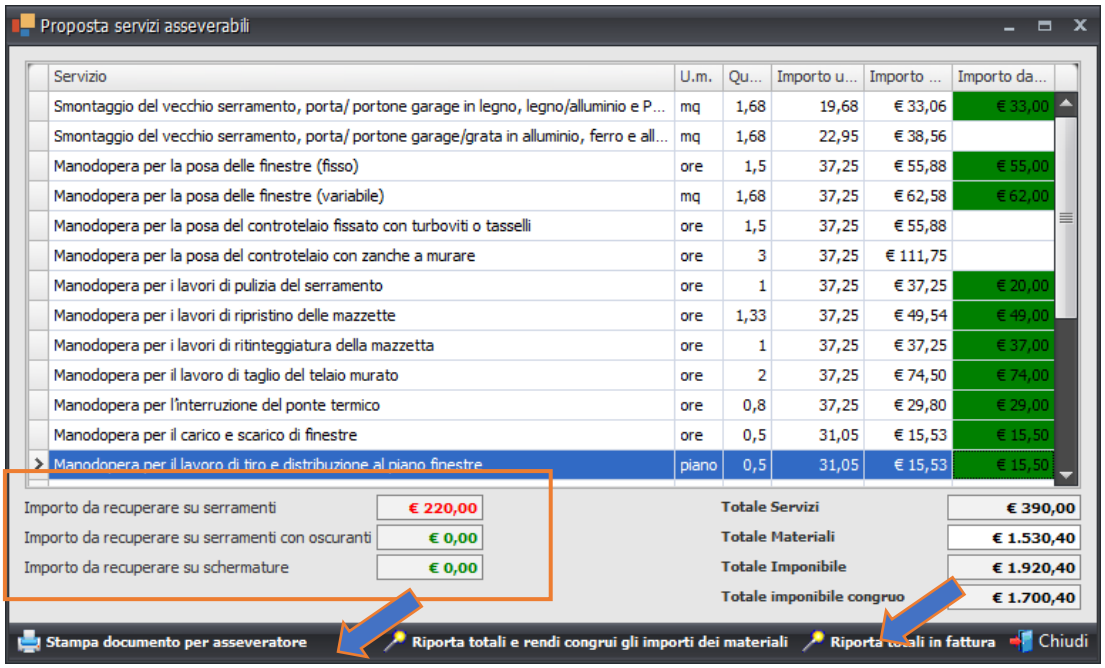
Nell' esempio era stato inserito 1 pz di controtelaio (colonna 1 e 2). Il tempo massimo per il rilievo delle misure è di 40 minuti ovvero 2/3 di ora per ogni pezzo, quindi in questo caso, avendo un pezzo solo, il massimo è di 0,66 ore (2/3 di ora). Dobbiamo moltiplicare questo valore per il costo orario dell'operaio specializzato che, così come riportato sul DEI, è di € 37,61 all'ora. In questo caso le ore sono solo 0,6 quindi l'importo massimo asseverabile per il rilievo delle misure di un controtelaio è di € 25,07.

Nell'ultima colonna voi potete inserire il prezzo che pensavate di addebitare al cliente per quel servizio. In alternativa, facendo doppioclick sull'importo massimo asseverabile, questo viene ricopiato nell'ultima colonna.
Terminato l'inserimento potete cliccare su "riporta i totali in fattura".

Se eravate abituati a ragionare "a corpo" e quindi proponevate un determinato prezzo per la somma dei servizi, il programma vi agevola indicandovi nella riga "Totale Servizi" la somma degli importi inseriti sopra. Quindi se pensavate di chiedere € 2.000,00 per il rilievo misure, lo smontaggio e la posa di quelle finestre, vi basterà aggiungere i vari servizi e indicare gli importi fino al raggiungimento di quella cifra.

Una funzione molto intelligente:

Come puoi notare in basso a sinistra ci sono 3 caselle che indicano eventuali importi da “recuperare” perché sforano i massimali previsti per i Serramenti, i cassonetti, le chiusure oscuranti o le schermature solari.

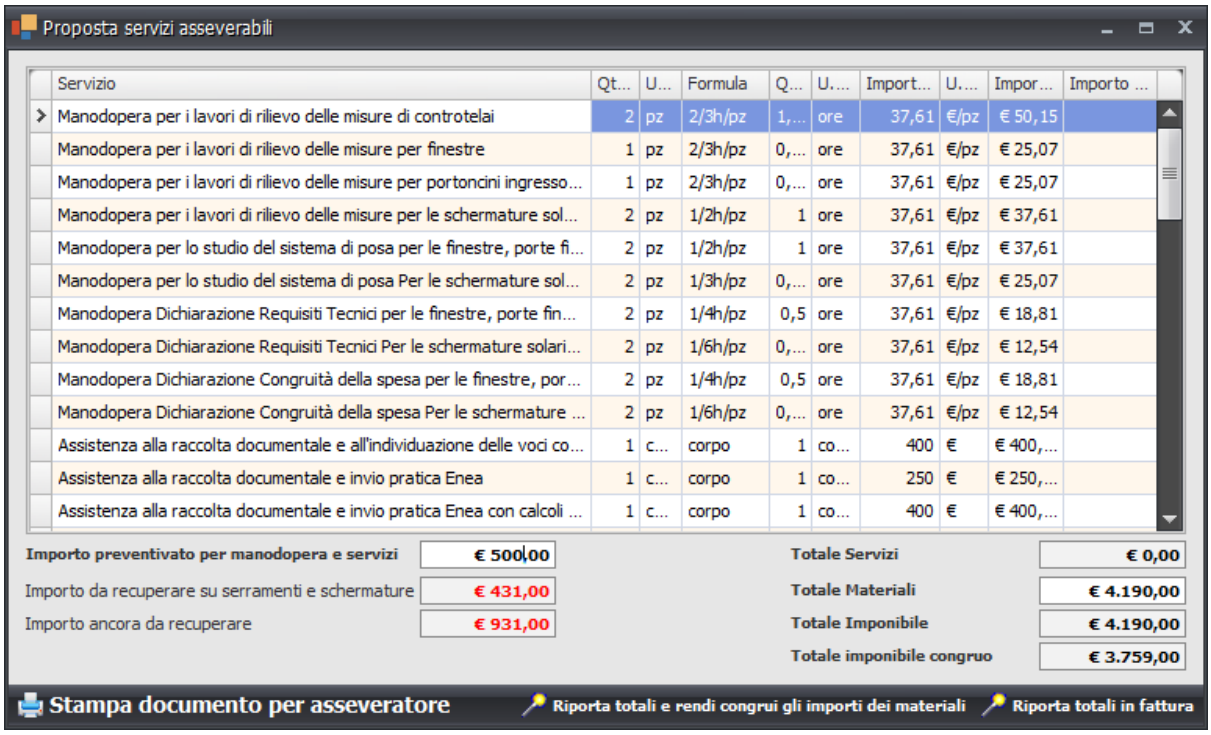


Il programma è in grado di ottimizzare la spesa detraibile scorporando dal prezzo di vendita dei prodotti tutti gli importi per quelle manodopere che avevate considerate incluse.

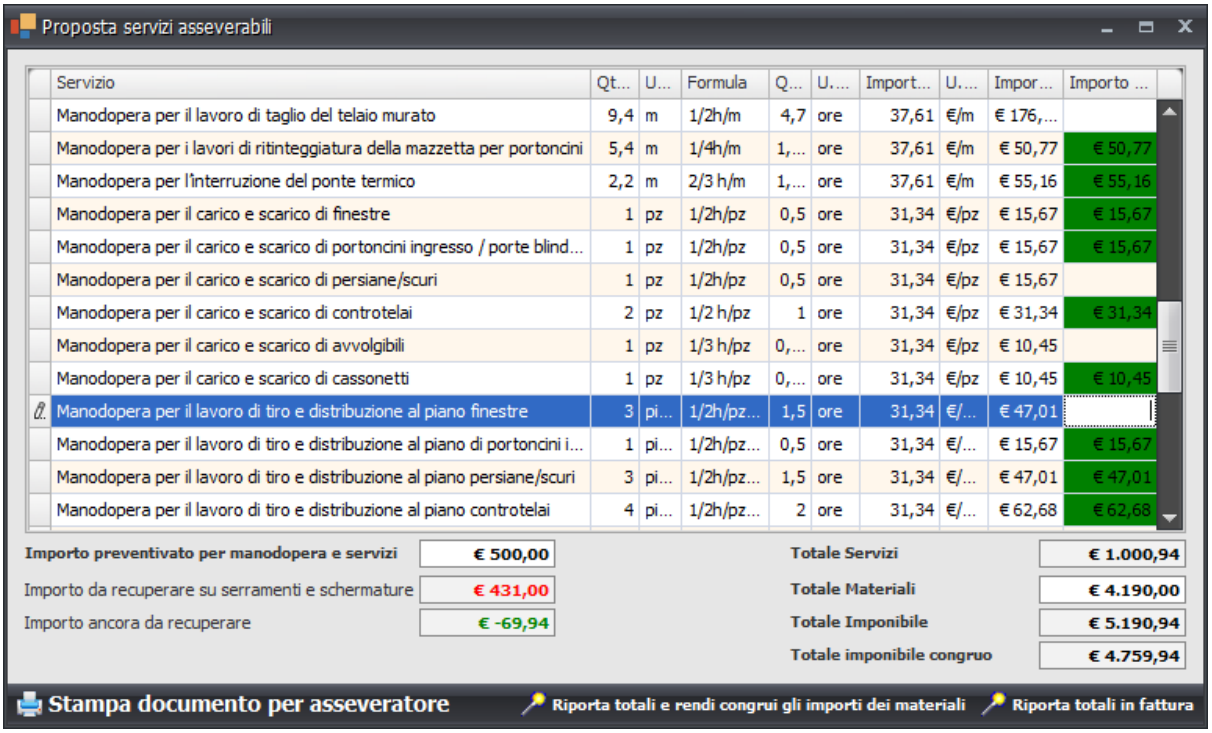
Infatti è una pratica consueta che il prezzo della finestra includa anche il costo per il rilievo delle misure, il costo per l’elaborazione delle tavole di posa e il costo per lo smontaggio.

Tutte queste voci potrebbero essere inserite separatamente con un loro prezzo e un loro massimale. Così facendo, il totale imponibile non cambia, ma diventa più probabile che la fattura risulti totalmente congrua!

Per ottimizzare la spesa detraibile, si procede nella seguente maniera.



1. Nell'immagine sopra posso notare che la parte che eccede i massimali è di € 431,00 a cui vanno aggiunti i €500,00 che ho preventivato per i servizi. Devo quindi individuare quali servizi scorporare dal prezzo di vendita dei beni.
2. Inizio scorrendo la lista e selezionando tutti i servizi realmente eseguiti inserendo direttamente il massimo asseverabile per ogni voce. Farò eventuali correzioni in un secondo momento. Per tenere traccia di tutto posso aiutarmi con l'ultima casella in basso a sinistra che mi dice esattamente qual è l'imponibile che devo ancora recuperare: l'obiettivo è di portarlo a 0.



3. Vedo ora che il totale inserito è superiore a ciò che dovevo recuperare. Infatti nella casella in basso a sinistra è riportato un valore in verde che indica che siamo andati oltre al necessario. Devi quindi ridurre alcuni degli importi inseriti per riportare quel valore a 0.
4. Fatto questo, clicca su "Riporta totali e rendi congrui gli importi dei materiali" e in automatico il programma abbasserà il costo dei prodotti in fattura riporterà le voci di tutti i servizi raggruppandoli per categoria.
5. Verifico nuovamente la congruità della spesa e mi accorgo che tutto è detraibile.

In questo modo tu guadagnerai sempre quanto ipotizzato, il cliente pagherà quanto previsto (forse un filo meno per via della ripartizione dell'iva) e tutta la spesa sarà congrua e asseverabile!

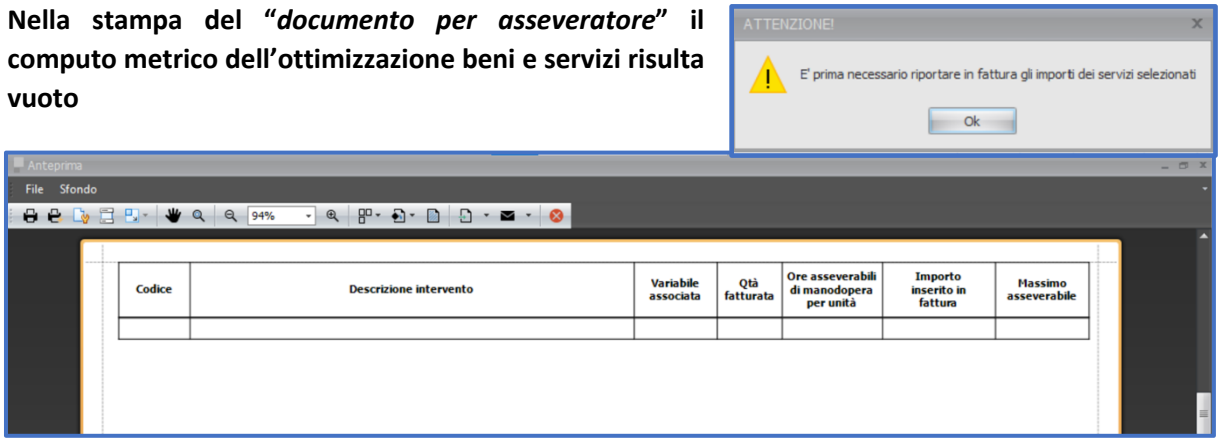
Per poter successivamente stampare il ***documento per asseveratore*** è sufficiente entrare nella fattura, ora congrua, e cliccare nuovamente su ***verifica massimali → ottimizza importi manodopera e servizi → Stampa documento per asseveratore***.

Non è riuscito il completo recupero della parte non detraibile?
Se, nonostante l'ottimizzazione della spesa, risultasse ancora una quota non detraibile, il programma riporta in fattura le voci inserite nel modulo di ottimizzazione fino al massimo consentito. Cliccando nuovamente su *verifica massimali,* si andrà poi a cliccare su *crea fattura congrua* per creare la fattura congrua e di conguaglio.

Tutte le informazioni sul calcolo dei prezzi sono riportate all'interno del manuale sull'ottimizzazione della spesa congrua che hai ricevuto insieme al manuale di istruzioni del programma.

Risoluzione problemi

Nella stampa del "*documento per asseveratore*" il computo metrico dell'ottimizzazione beni e servizi risulta vuoto



È possibile che questa sezione risulti vuota nel caso voi abbiate inserito le voci di "posa ed opera complementari" e/o "servizi professionali con iva al 22%" direttamente all'interno della fattura e non tramite la schermata "*ottimizza importi manodopera e servizi*". Se tale sezione risulta vuota il documento non sarà valido per l'asseverazione. Per risolvere questo problema, il nostro consiglio è quello di annotarsi l'ammontare delle spese di posa ed opere complementari e dei servizi professionali con iva al 22% ed inserire nuovamente tali voci tramite la schermata di *ottimizzazione importi e manodopera***.** seguendo le indicazioni sopra riportate, potrete controllare l'ammontare dei valori inseriti per ogni quota. In questo modo potrete riprodurre al centesimo le quote inserite precedentemente, a patto che non siano superiori al massimo asseverabile. Una volta introdotti i valori nelle varie voci cliccare su *riporta totali in fattura.*

Ora la fattura è pronta per la stampa del *documento per asseveratore* con le voci correttamente riportate all'interno della tabella del computo metrico.

Errore: necessario riportare in fattura gli importi dei servizi selezionati

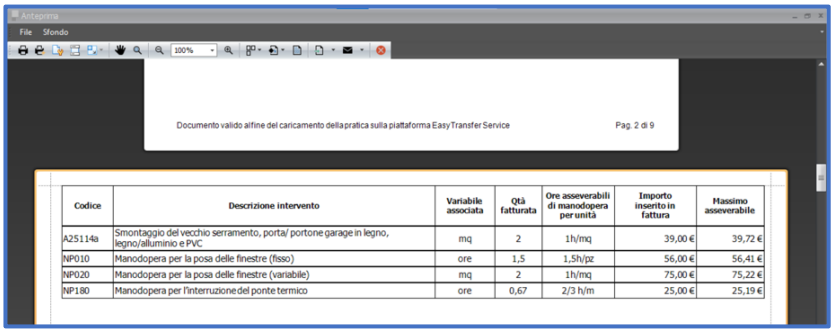
Questo errore può presentarsi in due casi:

caso 1: non sono stati effettivamente riportate le voci in fattura tramite il pulsante ***riporta totali in fattura*** in basso a destra. In questo caso sarà sufficiente riportare i totali in fattura prima di procedere con la stampa del documento di asseverazione.

Caso 2: le voci sono già state riportate in fattura ed il messaggio continua a comparire quando si clicca su "stampa documento per asseveratore". L'errore è dovuto al fatto che, dopo una prima ottimizzazione, sono state eliminate delle voci dai prodotti. Pertanto il programma non trova più il corretto abbinamento tra il prodotto e la manodopera. la soluzione è quella di **duplicare** la fattura e reinserire da capo le voci nel modulo di ottimizzazione della spesa.

Asseverazione della spesa secondo allegato A in Bonus Casa

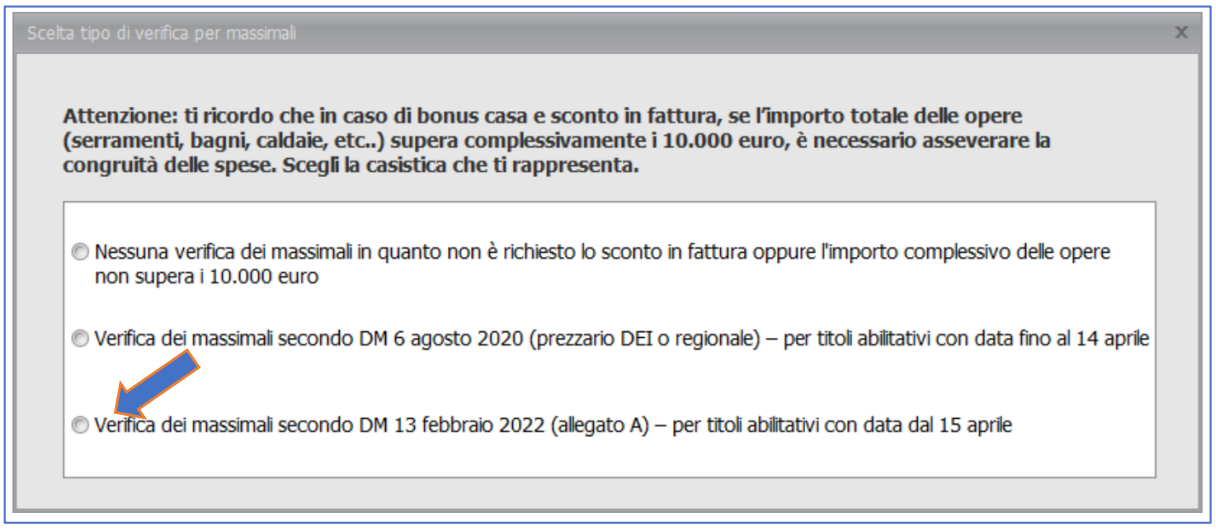
Se il cliente richiede lo sconto in fattura con il Bonus Casa è necessario fare l'asseverazione di congruità della spesa. Per tutti i prodotti riportati nell'allegato A la procedura di asseverazione è esattamente la stessa. In Bonus Casa però sono detraibili anche i prodotti non strettamente legati all'efficientamento energetico, troviamo perciò le seguenti categorie di voci in più rispetto a prima:



- Porte interne
- Controtelai per porte interne
- Battiscopa
- Grate di sicurezza
- Zanzariera
- Portoni sezionali o basculanti per garage (locali non riscaldati)
- Pergole bioclimatiche (no funzione di schermatura solare)
- Ripristino di serramenti, persiane e porte

Per questi prodotti, nel DEI sono presenti più di 300 voci, molte delle quali riguardano prodotti che non vengono quasi mai forniti. Abbiamo perciò attuato una scrupolosa selezione che possa rispecchiare al meglio i prodotti da voi forniti e presenti nel prezzario DEI.

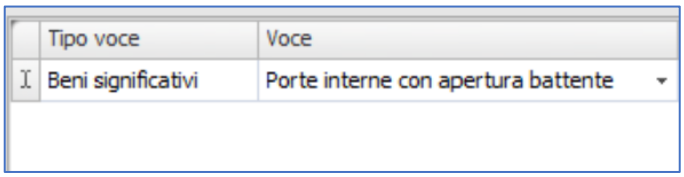
Vediamo quindi come funziona il modulo di ottimizzazione della spesa in caso di Bonus Casa: selezionando *manutenzione straordinaria → bonus casa → edificio a prevalente destinazione abitativa privata → fornitura e posa di serramenti e accessori (o altra selezione)*.
Comparirà questa schermata nella quale dovremmo indicare che tipo di verifica dei massimali (se necessario) dobbiamo fare sulla fornitura.



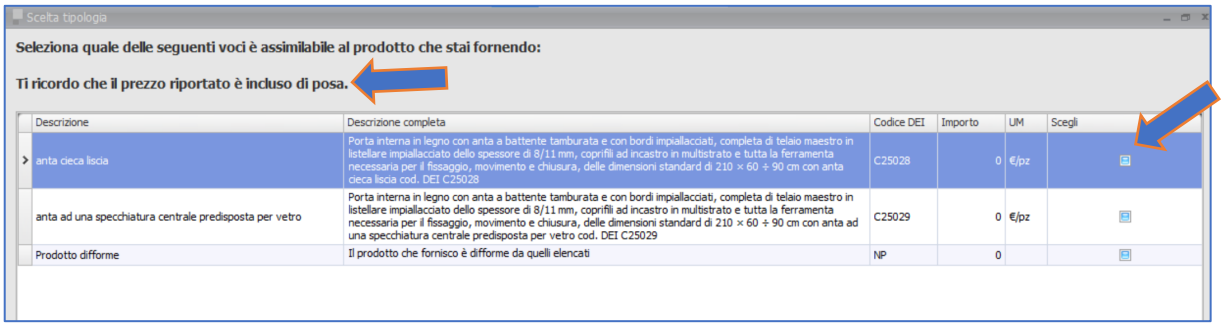
Se il cliente non richiede lo sconto in fattura o l'ammontare totale delle opere presenti nel titolo abilitativo non supera i 10.00 euro, selezioniamo la prima opzione.

Se il titolo abilitativo è procedente al 14 aprile 2022 (voce 2 – istruzioni al capitolo 11), scegliamo la seconda opzione. In questo caso il programma non sarà in grado di fare l'asseverazione, ma ti darà la possibilità di inserire gli importi asseverati dal tecnico ed eventualmente preparare la fattura non detraibile.

La terza opzione riguarda gli interventi per cui il titolo abilitativo è stato rilasciato dal 15 aprile 2022 in poi. Selezioniamola per poter procedere con la verifica dei massimali.

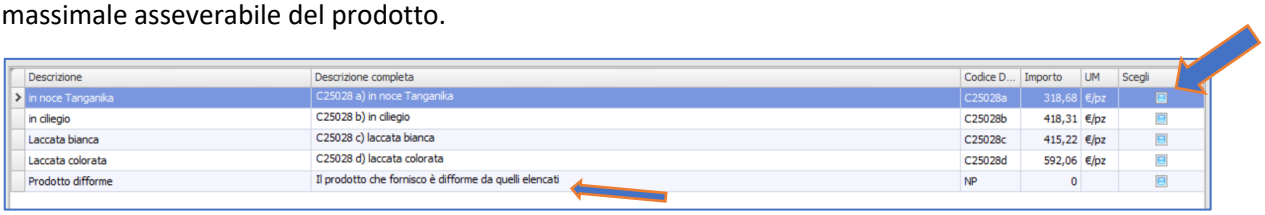


Facciamo un esempio di fornitura di porta interna. Selezioniamo ***Beni significativi*** → ***Porte interne con apertura a libro***. Una volta selezionata la voce, facendo click su qualsiasi altra caselle, si aprirà un riquadro nel quale sarà necessario selezionare la voce del prodotto che più si adatta a quanto fornito al cliente.



Facciamo ora la prima scrematura per indicare il dettaglio del prodotto fornito. Come potete notare possiamo scegliere ***"anta cieca liscia"*** oppure ***"anta ad una specchiatura centrale predisposta per il vetro"***. A fianco troverete la descrizione completa riportata nel prezzario DEI e nella colonna a fianco il codice DEI di riferimento. Selezioniamo "anta cieca liscia***" cliccando sul quadratino della relativa riga***.

ATTENZIONE: come potete notare nella descrizione in alto è indicato che il **costo è comprensivo di posa in opera**. Perciò la quota relativa alla posa, che andremo poi ad esplicitare, verrà conteggiata nel massimale asseverabile del prodotto.

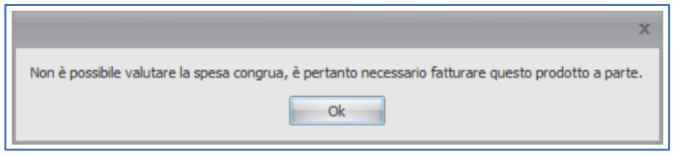


Descrizione	Descrizione completa	Codice D...	Importo	UM	Scegli
in noce Tanganika	C25028 a) in noce Tanganika	C25028a	318,68	€/pz	
in ciliegio	C25028 b) in ciliegio	C25028b	418,31	€/pz	
Laccata bianca	C25028 c) laccata bianca	C25028c	415,22	€/pz	
Laccata colorata	C25028 d) laccata colorata	C25028d	592,06	€/pz	
Prodotto difforme	Il prodotto che fornisco è difforme da quelli elencati	NP	0		

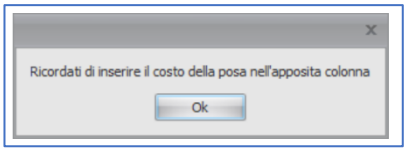
Dopo la selezione dell'anta cieca liscia siamo arrivati al dettaglio specifico all'essenza della porta, troveremo perciò il massimo asseverabile per le varie essenze.

ATTENZIONE: il prezzario DEI per le sole porte interne prevede circa un centinaio di prodotti differenti. Attraverso il nostro team di asseveratori, ricerche di mercato e grazie ai feedback diretti dei serramentisti abbiamo fatto una selezione dei prodotti più utilizzati e venduti. Questo perché volevamo evitate di inserire un elenco molto lungo e dispersivo per ogni categoria di prodotti. È per questo motivo che è presente la dicitura ***"selezionare quale delle seguenti voci è ASSIMILABILE al prodotto che stai fornendo"***. È compito perciò del serramentista selezionare la voce che si avvicina di più al prodotto fornito.

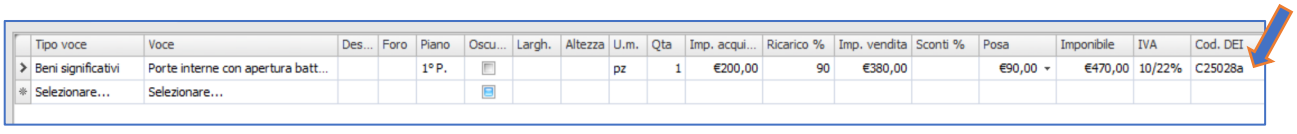
In caso il prodotto che state fornendo sia difforme rispetto alle voci selezionabili è possibile scegliere l'apposita riga "*il prodotto che fornisco è difforme da quelli elencati*". Apparirà allora il seguente messaggio: per questo prodotto sarà perciò *necessario creare una fattura a parte, in quanto il programma non ne può calcolare in automatico la congruità.*



Continuiamo però con la nostra selezione della porta interna, scegliamo la porta in noce Tanganika. Una volta selezionata la voce apparirà il messaggio che vi ricorda di inserire la posa relativa alla porta interna.



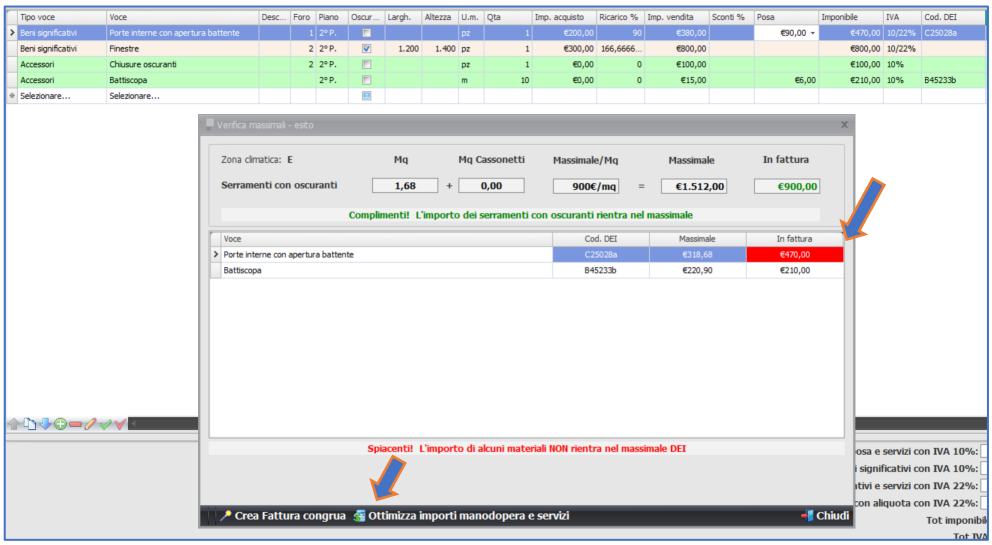
Compiliamo ora le caselle richieste per il prodotto con imp. acquisto, imp. vendita e, appunto, la posa.



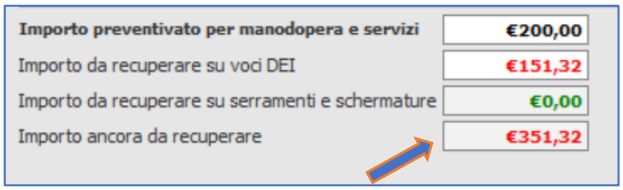
Tipo voce	Voce	Des...	Foro	Piano	Oscu...	Largh.	Altezza	U.m.	Qta	Imp. acqui...	Ricarico %	Imp. vendita	Sconti %	Posa	Imponibile	IVA	Cod. DEI
Beni significativi	Porte interne con apertura batt...			1° P.				pz	1	€200,00	90	€380,00		€90,00	€470,00	10/22%	C25028a
Selezionare...	Selezionare...																

Cosa fare in caso sia necessario modificare il prodotto fornito? Nel caso dobbiate modificare il prodotto fornito (appartenente alla stessa voce) è sufficiente cliccare sulla casella "Cod. DEI" e verrete rimandati alla tabella di selezione del prodotto.

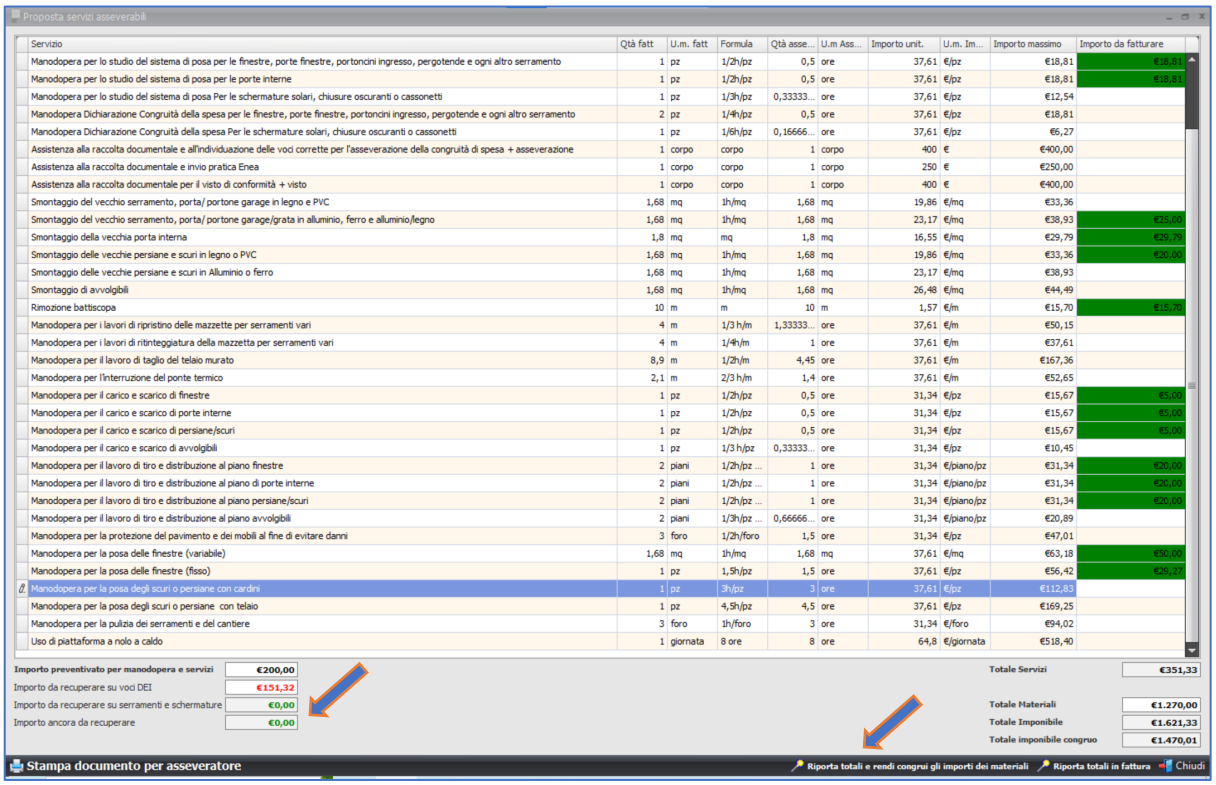
Per completate la fornitura abbiamo aggiunto anche un serramento con oscurante ed un battiscopa. Clicchiamo ora su "***verifica massimali***" per controllare la congruità dei prodotti forniti.



Vediamo ora che rispettiamo il massimale di spesa secondo l'allegato A per la fornitura di serramento + oscurante in zona climatica E, rispettiamo il massimale del prezzario DEI anche per la fornitura del battiscopa. Abbiamo invece sforato il massimale di spesa per quanto riguarda la porta interna. procediamo ***quindi all'ottimizzazione della spesa***.



Nella schermata di ottimizzazione andiamo, come prima cosa, a compilare l'importo preventivato per la manodopera e servizi. Ricordiamo che, la posa per le voci prese dal prezzario DEI, sono state inserite precedentemente e non dovranno essere calcolate all'interno dell'importo preventivato. Procediamo quindi con la compilazione delle vari voci di manodopera e servizi professionali, come fatto in caso di ecobonus, fino all'azzeramento della casella ***"importo ancora da recuperare".*** Tale importo scenderà inserendo le voci di manodopera e servizi fino ad azzerarsi una volta recuperata l'intera cifra.



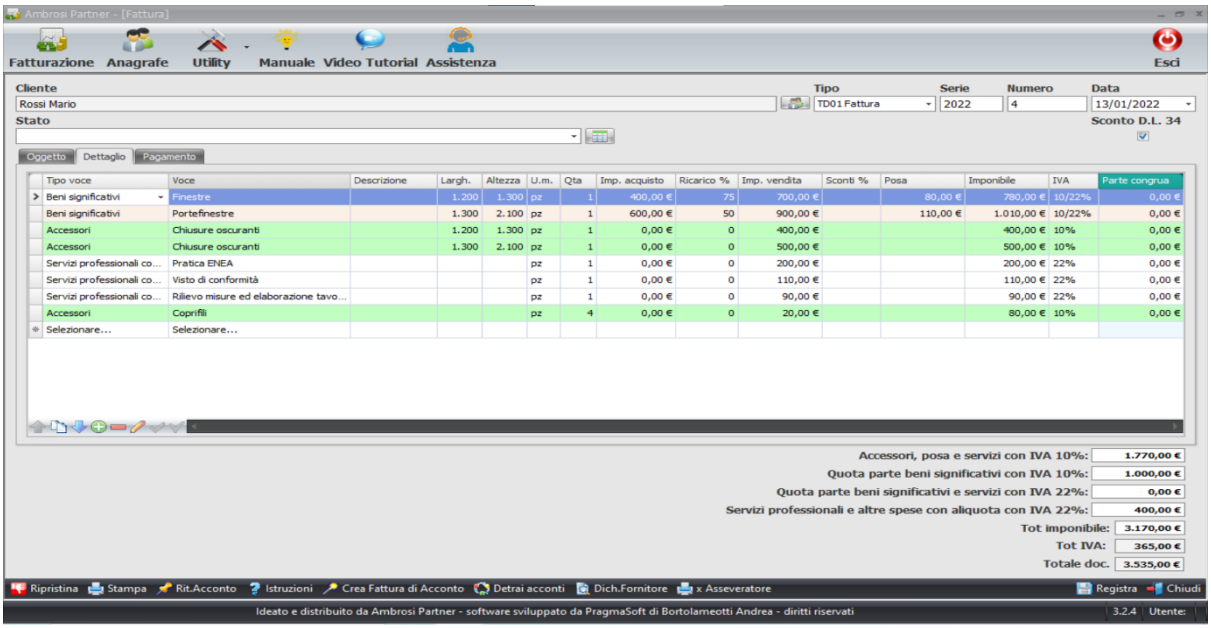
Perfetto, siamo riusciti a recuperare l'intera spesa di eccedenza delle porte interne! La casella ***importo ancora da recuperare*** mostra € 0,00 ed è verde.
Ora ci basterà cliccare su ***"Riporta totali e rendi congrui gli importi dei materiali"*** per avere una fattura congrua e totalmente detraibile al 50%.
Per poter successivamente stampare il ***documento per asseveratore*** è sufficiente entrare nella fattura, ora congrua, e cliccare nuovamente su ***verifica massimali → ottimizza importi manodopera e servizi → Stampa documento per asseveratore***.

Asseverazione di congruità della spesa in caso di titoli abilitativi prima del 14
Il programma non genera l'asseverazione ma il documento per asseveratore

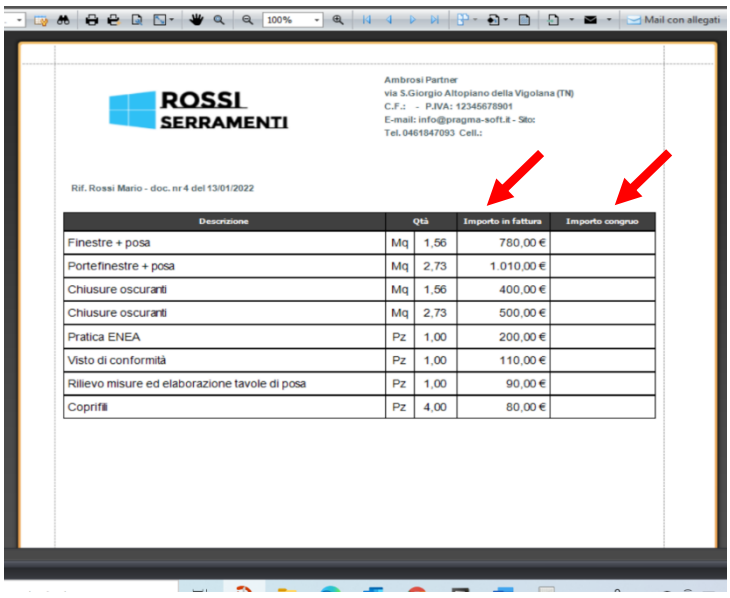
A seguito delle nuove regole riportate nella legge di bilancio 234/2021, se il cliente richiede lo sconto in fattura e l'importo totale di tutti gli interventi compresi nel titolo abilitativo (bagni, riscaldamento, isolamento e serramenti) (iva compresa) è inferiore a € 10.000,00 non serve la Asseverazione di congruità della spesa da parte del tecnico abilitato né il visto di conformità e tutti i singoli importi sono detraibili senza massimali unitari di spesa.
Se invece l'importo totale supera i € 10.000 serve sia il visto di conformità che l'asseverazione di congruità, verificata con il prezzario DEI, il listino regionale o i listini delle camere di commercio.
Nel caso di utilizzo del prezzario DEI i prezzi di riferimento sono comprensivi della posa in opera e quindi, per avere una tabella di confronto semplice da utilizzare non si può raggruppare la posa dei vari elementi in una unica voce ma serve specificare la posa di ogni singolo manufatto.
Quando hai dunque scelto la detrazione Bonus Casa e clicchi su ***"asseveratore"*** il programma rielabora i dati e ti appariranno 4 nuove colonne:

- la colonna **Larghezza**
- la colonna **Altezza**
- la colonna **Posa** nella quale devi inserire il valore della posa di quel prodotto.

- la colonna **Parte Congrua** nella quale devi inserire l'importo congruo che ti fornirà l'asseveratore dopo aver verificato la spesa.



Una volta inseriti tutti i dati clicca sul pulsante ***"X asseveratore"***

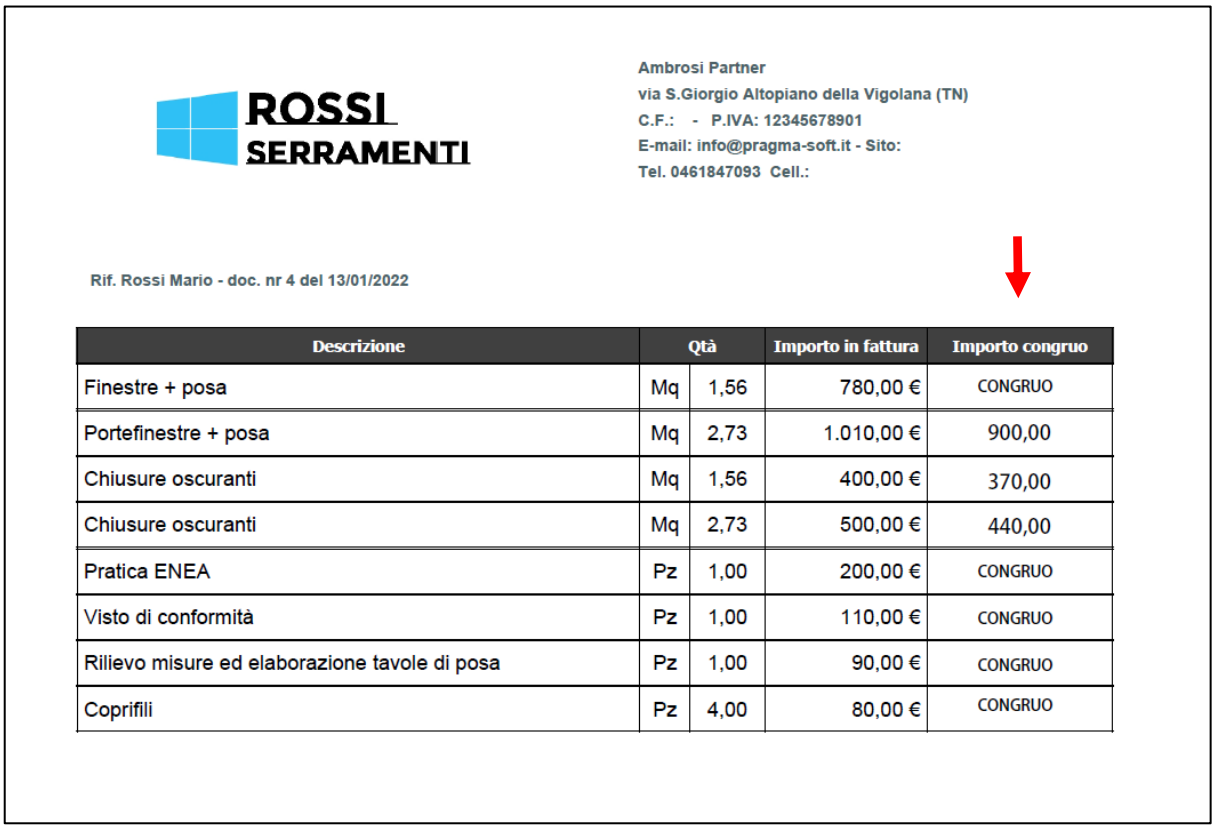


Il programma genera automaticamente una tabellina di riepilogo come quella riportata di fianco che l'asseveratore potrà utilizzare per verificare quale è la spesa congrua riportata nei vari listini regionali o più probabilmente nel prezzario DEI.

Naturalmente a parte dovrai fornire tutti gli elementi descrittivi dei singoli manufatti che l'asseveratore utilizzerà per individuare sui prezziari il manufatto di riferimento ed il conseguente prezzo congruo.

L'asseveratore inserirà a mano nella colonna dell'importo congruo le varie voci e contestualmente rilascerà il documento ufficiale di asseverazione della spesa che servirà al commercialista che firmerà il visto di conformità.

Ricevuta la tabellina con le varie voci inserite e mano dovrai rientrare sul programma ed inserirli nella tabellina originale.



ROSSI SERRAMENTI

Ambrosi Partner
via S.Giorgio Altopiano della Vigolana (TN)
C.F.: - P.IVA: 12345678901
E-mail: info@pragma-soft.it - Sito:
Tel. 0461847093 Cell.:

Rif. Rossi Mario - doc. nr 4 del 13/01/2022

Descrizione	Qtà		Importo in fattura	Importo congruo
Finestre + posa	Mq	1,56	780,00 €	CONGRUO
Portefinestre + posa	Mq	2,73	1.010,00 €	900,00
Chiusure oscuranti	Mq	1,56	400,00 €	370,00
Chiusure oscuranti	Mq	2,73	500,00 €	440,00
Pratica ENEA	Pz	1,00	200,00 €	CONGRUO
Visto di conformità	Pz	1,00	110,00 €	CONGRUO
Rilievo misure ed elaborazione tavole di posa	Pz	1,00	90,00 €	CONGRUO
Coprifili	Pz	4,00	80,00 €	CONGRUO

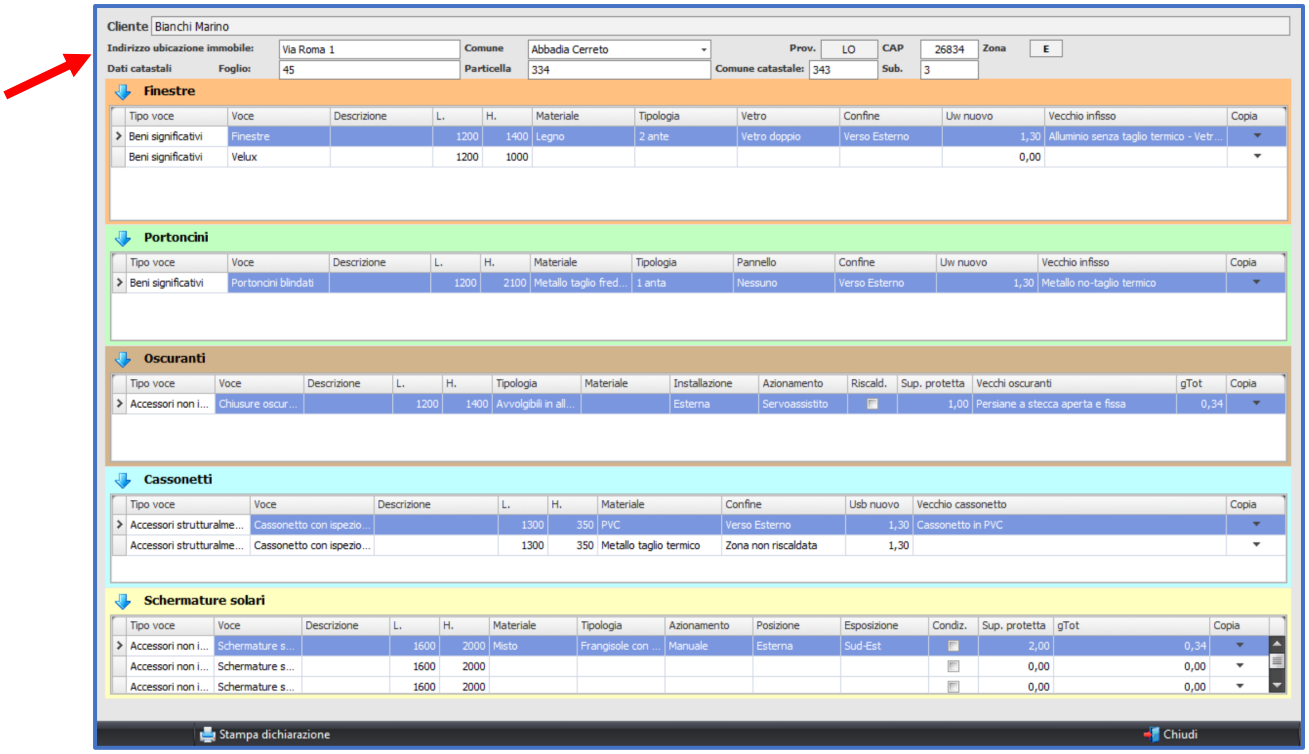
Al termine clicca su ***"crea la fattura congrua"***.
Se l'importo detraibile fosse inferiore all'importo di spesa si evidenzierà la casellina in rosso.
Se l'importo detraibile comunicato dall'asseveratore è superiore alla spesa reale al fine di creare una fattura congrua non servirebbe nemmeno inserirlo.
Se l'importo detraibile delle singole voci è inferiore alla spesa reale il programma ripartirà proporzionalmente la spesa detraibile sul prodotto e la posa nella fattura detraibile da pagare con bonifico parlante e genererà in automatico una fattura di conguaglio non detraibile da pagare con bonifico ordinario.

CAPITOLO 7: Come si crea la dichiarazione del fornitore

La dichiarazione del fornitore è un adempimento obbligatorio introdotto dal Dl Requisiti Tecnici per tutti gli interventi che beneficiano di una detrazione e comportano un risparmio energetico. Serve al cliente e a chi farà la pratica ENEA per avere tutti i dati relativi ai prodotti che stai sostituendo e a quelli che stai fornendo.

Il programma ti aiuta a compilarla correttamente tramite una procedura guidata.

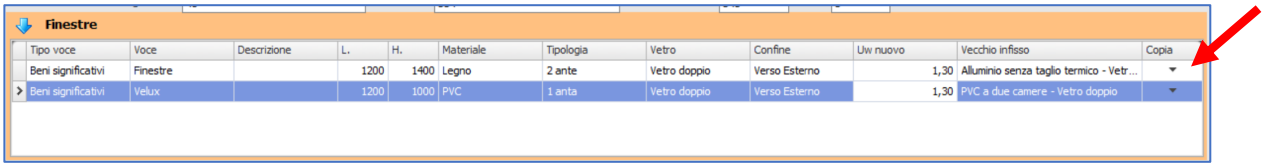
Una volta terminata la fattura è possibile redigere la dichiarazione del fornitore. Sarà sufficiente cliccare su ***Dich. Fornitore.*** Si aprirà poi la scheda dove è possibile indicare i valori che andranno poi in stampa.



All'interno della dich. Fornitore vanno inseriti i valori di:

- Finestre
- Portoncini
- Oscuranti solo se sostituiti non in contemporanea con le finestre e solo in ecobonus
- Cassonetti
- Schermature solari solo in ecobonus

Ogni voce, presente in fattura, appartenente ad una delle categorie precedenti verrà inserita nella scheda della dichiarazione del fornitore. Come potete vedere all'interno della schermata sopra il programma riporta Indirizzo ubicazione immobile e dati catastali che sono stati inseriti in precedenza alla scheda ***oggetto.***



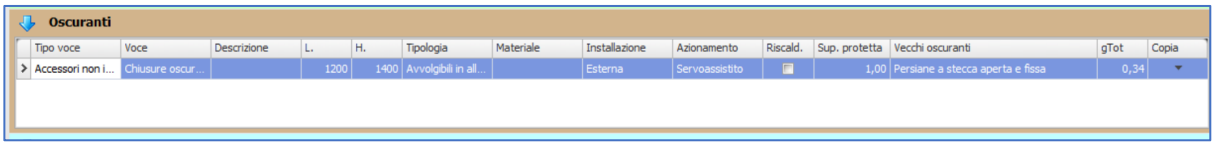
Alla scheda ***Finestre e Portoncini*** troverete già compilate alcune voci che il programma prende dalla fattura, sarà invece vostro compito compilare, scegliendo dalle voci nei vari menu a tendina, le caratteristiche degli infissi che andrete a montare. Sarà per tanto necessario indicare ***materiale, tipologia, vetro, confine e Uw*** del nuovo serramento. Questi dati li trovare abitualmente sulla D.o.P dei vostri serramenti.

Se non avete ancora ricevuto la D.o.P. dal vostro fornitore con i valori puntuali, potete inserire i valori della finestra normata. Questa procedura sarebbe anche più corretta dal punto di vista normativo ed evita il problema che si ha con la trasmittanza delle finestre più piccole.

Se volete maggiori informazioni sull'argomento, potete approfondire con la lezione su Marcatura CE e trasmittanza degli infissi che puoi trovare qui: https://www.ambrosipartner.com/product-page/videolezione-marcatura-ce-e-trasmittanza-serramenti

L'ultima sezione è invece relativa al vecchio infisso che si va a sostituire, anche in questo caso occorre selezionare la voce opportuna dal menu a tendina.

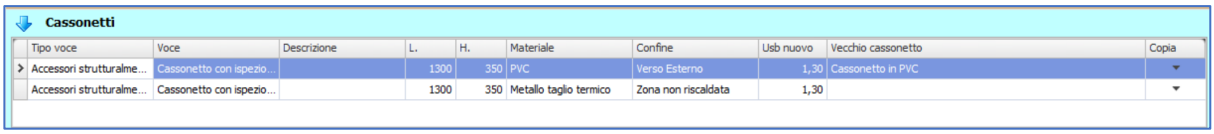
I valori dei vecchi infissi sono stati calcolati secondo le specifiche riportate nella piattaforma dell'Enea. Nel caso i valori di materiale, tipologia, vetro, confine, Uw nuovo e Vecchio infisso siano uguali per più serramenti è sufficiente cliccare su ***copia*** per non dover riscrivere i dati per tutti i pezzi.



Anche per la scheda Oscuranti va seguita analoga procedura, in questo caso è necessario però indicare il tipo di azionamento (servoassistito, automatico o manuale) e spuntare la casella riscald. In caso l'oscurante vada a protezione di una finestra posta in un locale riscaldato. È poi necessario indicare la superfice protetta, ovvero la superfice in mq del serramento protetto. Si prosegue poi con la compilazione della scheda relativa ai vecchi oscuranti ed al gtot.

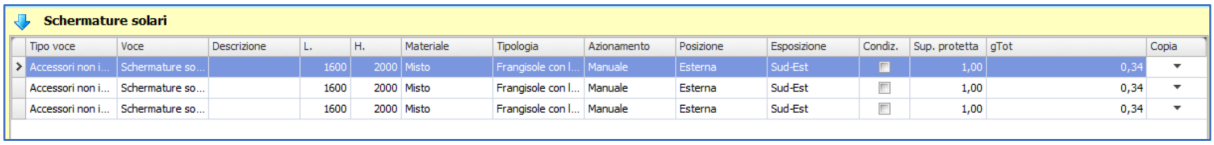
In caso di contestuale sostituzione di serramenti e oscuranti, questa tabella non deve essere compilata.

L'azionamento servoassistito è quando c'è un motore elettrico azionato da un pulsante; invece, quello automatico è quando c'è un sensore che apre e chiude in base a determinati parametri.



Alla scheda cassonetti occorre indicare le voci materiale, confine, Usb del nuovo cassonetto e tipologia del vecchio cassonetto (anche in questo caso i valori del vecchio cassonetto vengono ripresi dalle tabelle Enea).

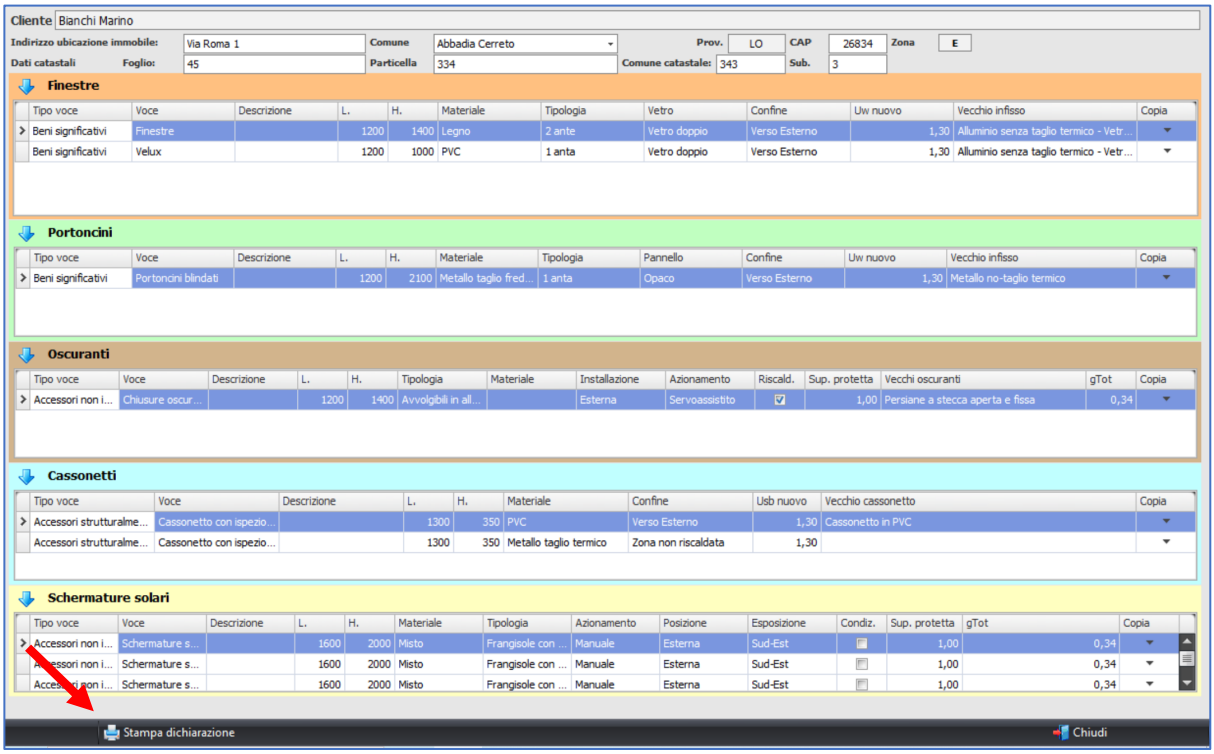
Per la trasmittanza del nuovo cassonetto dovete farvi rilasciare la dichiarazione del produttore. Per maggiori informazioni sul calcolo potete fare riferimento alla videolezione sulla Marcatura CE e la trasmittanza termica dei serramenti che trovi qui: https://www.ambrosipartner.com/product-page/videolezione-marcatura-ce-e-trasmittanza-serramenti



Alla voce Schermature solari occorre inserire le voci comuni viste in precedenza, inoltre va indicata l'esposizione, se l'appartamento è provvisto di impianto di climatizzazione, la superficie protetta ed il gtot della schermatura.
L'azionamento servoassistito è quando c'è un motore elettrico azionato da un pulsante; invece, quello automatico è quando c'è un sensore che apre e chiude in base a determinati parametri.

Nel caso ci siano molti pezzi all'interno della fornitura è possibile espandere e contrarre le schede che non si utilizzano tramite un click sulla freccia azzurra presente sulla sinistra.

Una volta indicati tutti i valori è possibile procedere con la stampa del documento. Cliccando su ***Stampa dichiarazione.***
In qualsiasi momento è possibile tornare a modificare i dati all'interno della fattura o della dichiarazione del fornitore e procedere nuovamente alla stampa per poter visualizzare le modifiche.

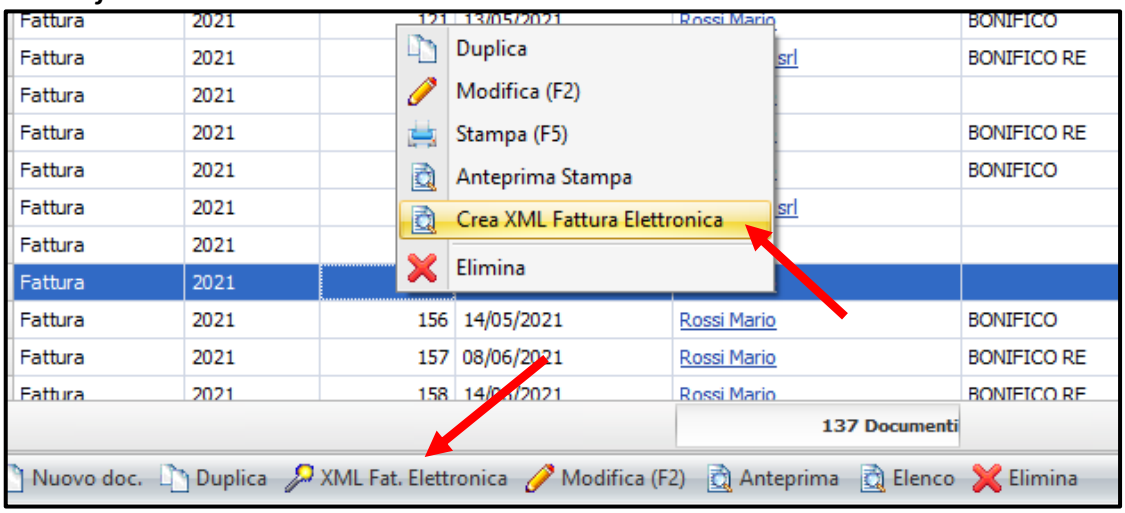


Al termine ti basterà cliccare su Stampa Dichiarazione.

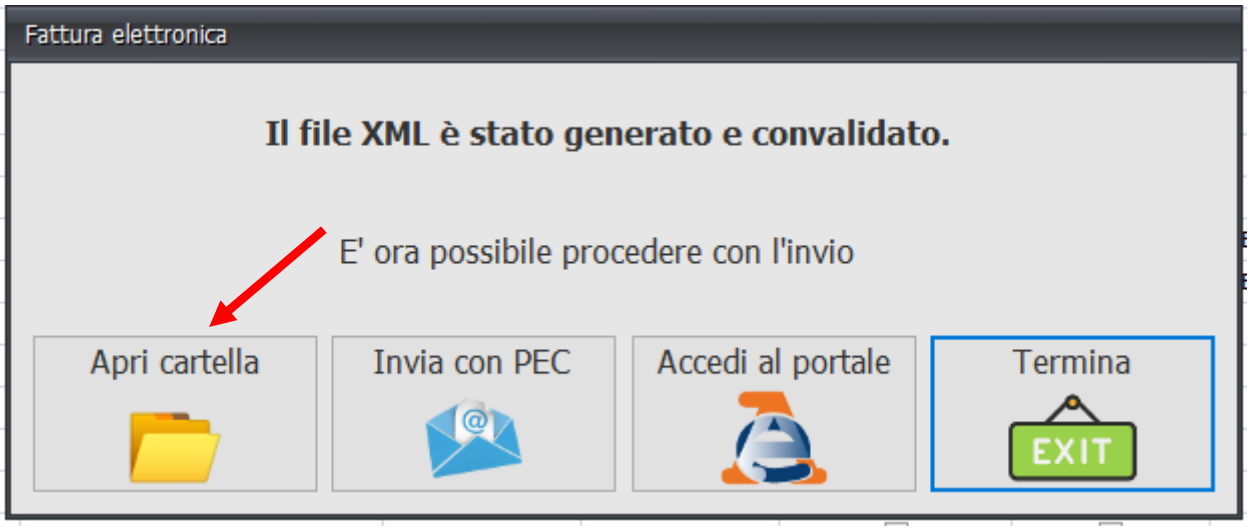
CAPITOLO 8: Come si crea la fattura elettronica

Creare la fattura elettronica è davvero molto semplice.

Partendo dalla schermata iniziale fai ***Destro click*** su una qualsiasi fattura oppure selezionala e clicca su ***XML fattura elettronica*** in basso.

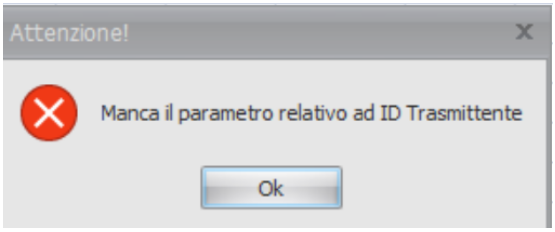


Il programma ti ricorda di inviare la fattura di cortesia al cliente, dopodiché ti permette di aggiungere degli allegati alla fattura.
Se non devi aggiungere nulla clicca pure su ***crea XML***.
Ecco, quindi, la schermata che ti appare.

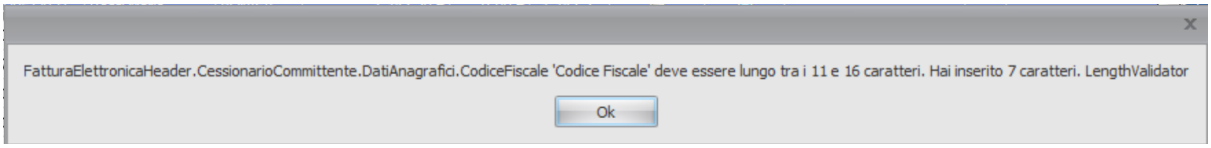


Se clicchi su ***apri cartella*** troverai il file xml, mentre se clicchi su ***Accedi al portale*** il programma ti porta al portale dell'ade per il caricamento delle fatture elettroniche.
Ti sconsiglio di caricarla direttamente sul sito dell'Ade perché ti si sfalsa la numerazione sul programma di fatturazione che stai utilizzando.
Ti suggerisco invece di importarla sul tuo programma di fatturazione e quindi inviarla da lì.
Se dovessi avere problemi nell'importazione dell'XML ti suggerisco di contattare la software house che gestisce il tuo programma di fatturazione in modo che loro possano seguirti passo passo.

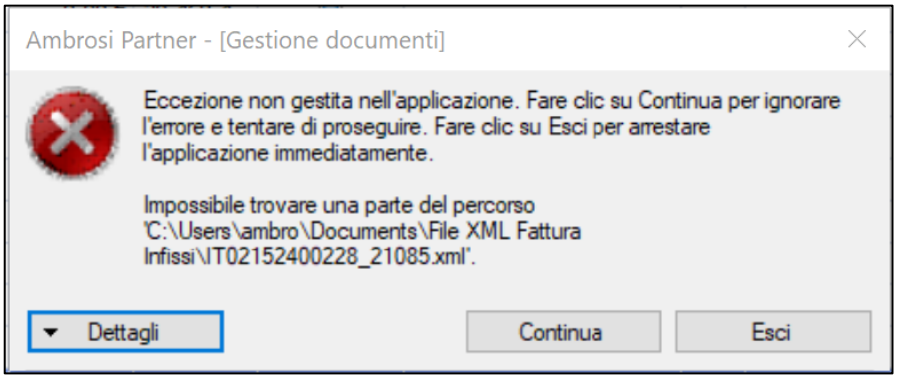
Se c'è qualche problema, il programma ti avvisa con un messaggio di errore:



L'ID trasmittente (la tua partita iva) è mancante, inserirlo in ***Utility → Dati aziendali → fatture***



Il codice fiscale all'interno dell'anagrafica cliente è errato, controllare nella sezione ***Anagrafica Cliente.*** La puoi trovare nella parte in alto della schermata della Fattura



L'errore si riferisce al mancato collegamento con la cartella di destinazione dei flie XML, accade quando viene rinominata la cartella oppure il percorso per raggiungerla è cambiato. È necessario ripristinare il collegamento con la cartella andando in ***Utility → Dati aziendali → fatture → Cartella XML.***

CAPITOLO 9: Come si cambia da Fattura a Preventivo

Il programma è pensato per essere utilizzato come calcolatore dell'iva Agevolata e per la verifica dei massimali, quindi come strumento di supporto al lavoro di tutti i giorni. Se però vuoi utilizzare i documenti che riesce a produrre in automatico, sappi che puoi cambiare il nome del documento da Fattura a Preventivo o DDT.
Attenzione che non si cambia il TIPO di documento, ma solo il nome.

Documento	Numero	Data
Preventivo	155/2021	14/05/2021

Documento	Numero	Data
FATTURA	159/2021	14/06/2021

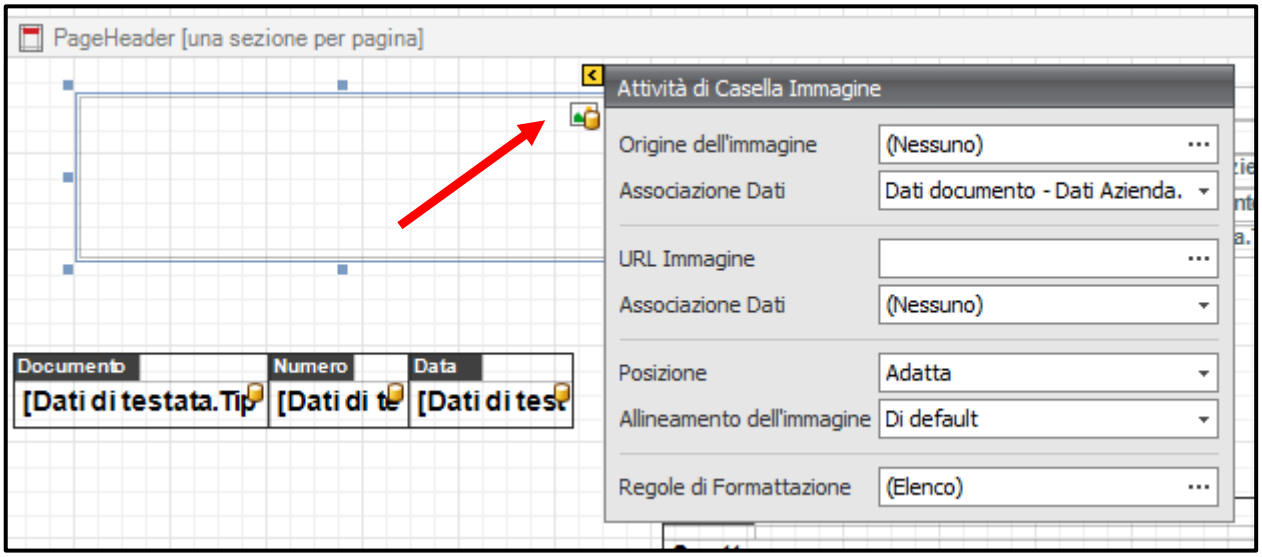
Utilizzate questa funzione quando non volete presentare al cliente un documento con scritto fattura prima dell'emissione della fattura vera e propria.

Per cambiare il nome del documento andate *su* ***Utility>Dati Aziendali>Fatture*** e nella casella ***Dicitura tipo di documento in stampa*** inserite quello che volete che compaia nella stampa
Cliccate infine su registra

CAPITOLO 10: Come si personalizza il modello di Stampa

Potete personalizzare il modello di stampa con il vostro logo e i vostri dati.

Per farlo cliccate su ***Utility > Modelli di stampa*** selezionate il modello che volete personalizzare e cliccate su ***modifica***. In alternativa potete aprire l'anteprima di stampa di una fattura/dichiarazione del fornitore e ***cliccare sull'icona nella barra in alto***.
Ti troverai quindi sulla pagina sotto.
Il campo in alto a sinistra è quello dove apparirà il tuo logo.
Per inserirlo, ***clicca su quello spazio e quindi sulla freccetta in alto a dx***. Ti si aprirà la finestra che vedi sotto. Cliccando su ***Origine dell'immagine*** potrai andare a ***selezionare sul tuo pc il tuo logo***.



Una volta inserito, clicca su ***salva*** in alto a sinistra.

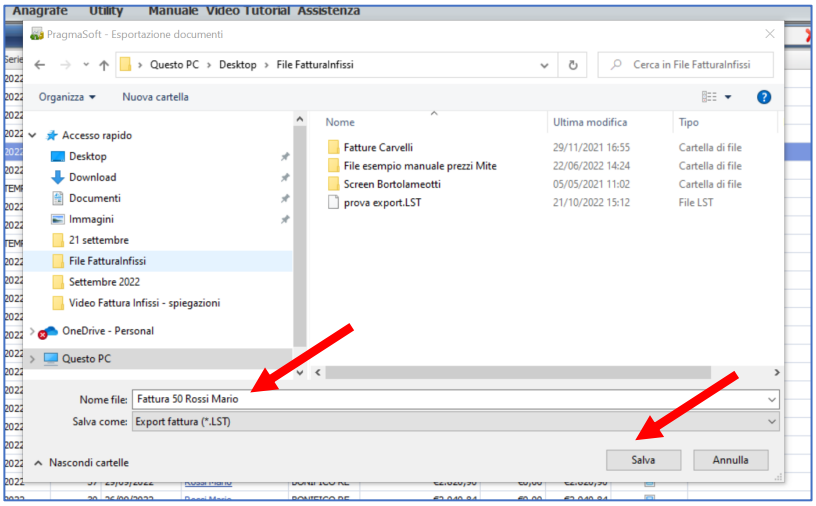
Se il modello è stato registrato correttamente dovresti vedere il modello personalizzato tutte le volte che apri l'anteprima di stampa.
Potete personalizzare alla stessa maniera anche tutti gli altri documenti prodotti dal programma.

CAPITOLO 11: come esportare delle fatture da una postazione del programma fattura infissi e successivamente importare il file su un'altra postazione

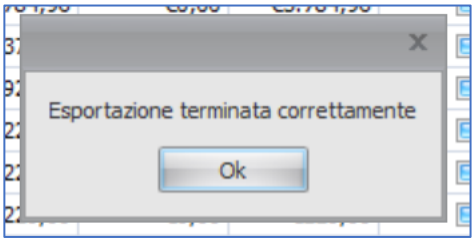
Nell'ottobre 2022 abbiamo introdotto, tramite un modulo aggiuntivo, la possibilità di esportare un singolo file dal programma Fattura Infissi, per poterlo poi importare nuovamente in un'altra postazione di Fattura Infissi.
Con l'export non si esporta solo la fattura ma anche altri documenti collegati come la dichiarazione di congruità della spesa e la dichiarazione dei requisiti tecnici.
Di seguito un esempio pratico: avete una licenza del programma sul vostro pc fisso in ufficio, possedete però anche una seconda licenza del programma che utilizzare sul pc portatile che vi portate durante i sopralluoghi o per poter lavorare da casa. Con questo modulo potrete cominciare una fattura sul pc fisso in ufficio, trasferirla sul pc portatile per concluderla e poi se necessario trasferirla nuovamente sul pc fisso.
In questo modo, anche chi non ha la possibilità di mettere il programma su di un server, potrà trasferire i file da una postazione all'altra senza dover riscrivere il documento.

Di seguito illustrata la procedura:
Come prima cosa dobbiamo fare click destro sul file che ci interessa esportare. Da lì si aprirà un menu a tendina. Selezionare ***Esportazione proprietaria.***

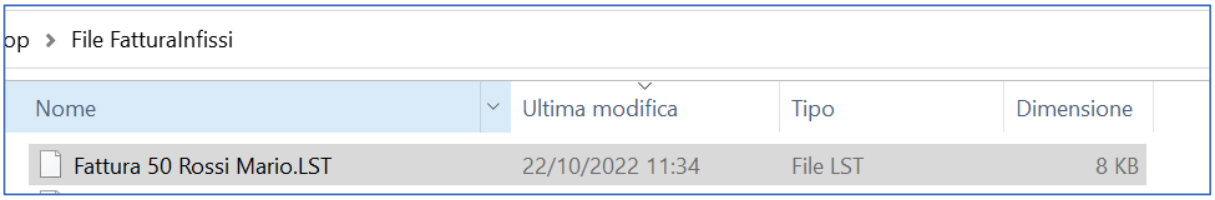
A questo punto in programma vi aprirà una nuova scheda file e vi chiederà la posizione dove volete salvare il file e il nome che volete attribuire al file. Una volta scelta la posizione e il nome cliccate su ***Salva***



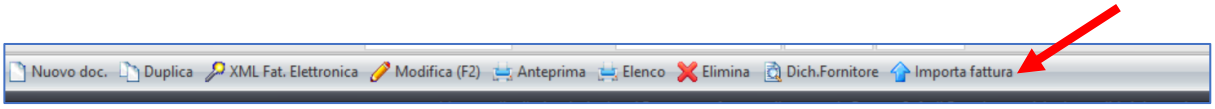
Bene ora il programma ci avvisa che l'esportazione è stata completata correttamente.



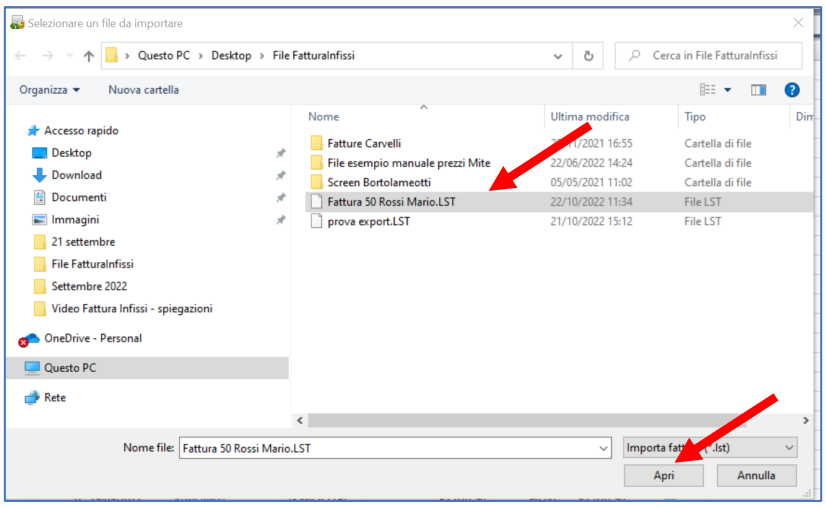
Andando nella cartella indicata troveremo il file che potrete spostare sull'altra postazione di Fattura Infissi. Come potete notare il peso del file è molto piccolo; perciò, sarà possibile inviare anche tramite email questo documento.



Vediamo ora come importare all'interno di Fattura Infissi il documento esportato in precedenza. Nella riga dei pulsanti in basso, troverete un pulsante dedicato: ***Importa fattura***



Cliccando sul pulsante si aprirà la scheda di ricerca per selezionare il file desiderato.



Ora cliccando su ***apri*** verrà importato il file selezionato. E apparirà il messaggio di conferma. **ATTENZIONE:** se all'interno del vostro programma è già presente un file con lo stesso numero e serie ora saranno presenti 2 file con lo stesso numero. Vi consigliamo di modificare la numerazione dei file, oppure se si tratta dello stesso documento, eliminare la vecchia versione e mantenere solo la versione aggiornata.

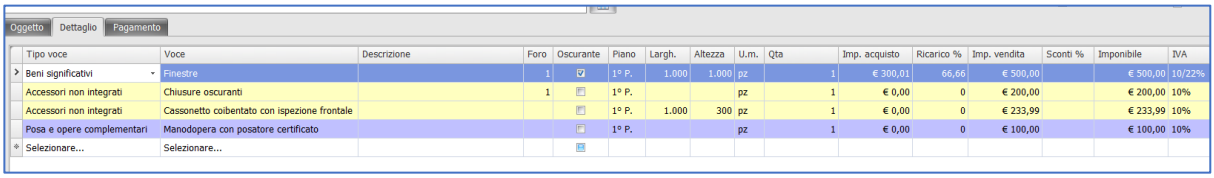
Esportazione del file come .xlsl per l'importazione del documento su gestionale Danea

Tramite questo modulo è anche possibile esportare tramite file .xlsl (file Excel) le voci presenti in fattura per un più veloce inserimento nel gestionale Danea.

È sufficiente cliccare su ***Export x Danea*** e verrà aperto in automatico il documento .xlsl ed i dati verranno visualizzati come di seguito:

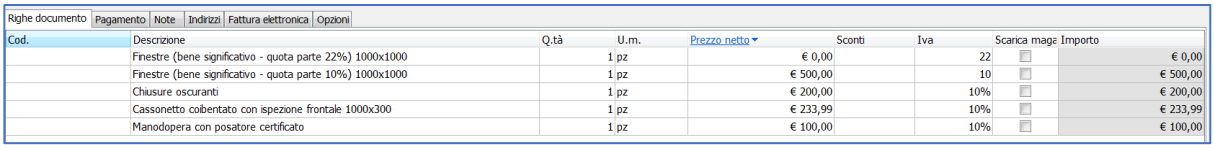
Cod.	Descrizione	Q.tà	Prezzo netto	U.m.	Sconti	Iva	Mag.	Importo
	Finestre 1000x1200	1	826,28	pz		10/22%	No	826,28
	Controtelaio termico	1	78,69	pz		10%	No	78,69
	Cassonetto coibentato con ispezione frontale 1200x	1	283,3	pz		10%	No	283,3
	Tapparelle motorizzate	1	267,56	pz		10%	No	267,56
	Zanzariere	1	110,16	pz		10/22%	No	110,16
	Manodopera per il montaggio	1	385,43	pz		10%	No	385,43
	Tiro al piano	1	134,04	pz		10%	No	134,04
	Manodopera per lo smontaggio	1	66,33	pz		10%	No	66,33
	Manodopera per carico e scarico	1	62,69	pz		10%	No	62,69
	Elaborazione tavole di posa	1	43,88	pz		22%	No	43,88
	Rilievo misure	1	87,75	pz		22%	No	87,75
	Elaborazione Dichiarazione del fornitore	1	43,88	pz		22%	No	43,88

Esempio pratico di come i dati da Fattura Infissi vengono importati in Danea:



Oggetto | Dettaglio | Pagamento

Tipo voce	Voce	Descrizione	Foro	Oscurante	Piano	Largh.	Altezza	U.m.	Qta	Imp. acquisto	Ricarico %	Imp. vendita	Sconti %	Imponibile	IVA
Beni significativi	Finestre		1	☑	1° P.	1.000	1.000	pz	1	€ 300,01	66,66	€ 500,00		€ 500,00	10/22%
Accessori non integrati	Chiusure oscuranti		1	☐	1° P.			pz	1	€ 0,00	0	€ 200,00		€ 200,00	10%
Accessori non integrati	Cassonetto coibentato con ispezione frontale			☐	1° P.	1.000	300	pz	1	€ 0,00	0	€ 233,99		€ 233,99	10%
Posa e opere complementari	Manodopera con posatore certificato			☐	1° P.			pz	1	€ 0,00	0	€ 100,00		€ 100,00	10%
Selezionare...	Selezionare...														



Righe documento | Pagamento | Note | Indirizzi | Fattura elettronica | Opzioni

Cod.	Descrizione	Q.tà	U.m.	Prezzo netto	Sconti	Iva	Scarica magaz	Importo
	Finestre (bene significativo - quota parte 22%) 1000x1000	1	pz	€ 0,00		22	☐	€ 0,00
	Finestre (bene significativo - quota parte 10%) 1000x1000	1	pz	€ 500,00		10	☐	€ 500,00
	Chiusure oscuranti	1	pz	€ 200,00		10%	☐	€ 200,00
	Cassonetto coibentato con ispezione frontale 1000x300	1	pz	€ 233,99		10%	☐	€ 233,99
	Manodopera con posatore certificato	1	pz	€ 100,00		10%	☐	€ 100,00

CONTATTI UTILI

In caso di problemi durante l'attivazione o l'utilizzo del programma potete contattare Mattia mail: mattia@ambrosipartner.com vi suggerisco di allegare alla vostra richiesta anche la cattura dello schermo nel momento in cui vi siete bloccati o dell'errore che vi appare. Se avete dei problemi nella compilazione della fattura o riscontrate delle difformità nei calcoli, dovete fare la cattura della finestra nella quale inserite i dati.

Mattia è anche disponibile per le urgenze al 338 4663806

In caso di problemi tecnici quali la perdita dei dati, il trasferimento della licenza o altri problemi durante l'attivazione potete contattare direttamente info@pragma-soft.it

CONCLUSIONI

Questa breve guida è stata redatta con lo scopo di aiutarvi ad utilizzare il programma per il calcolo dell'Iva e la verifica dei massimali.

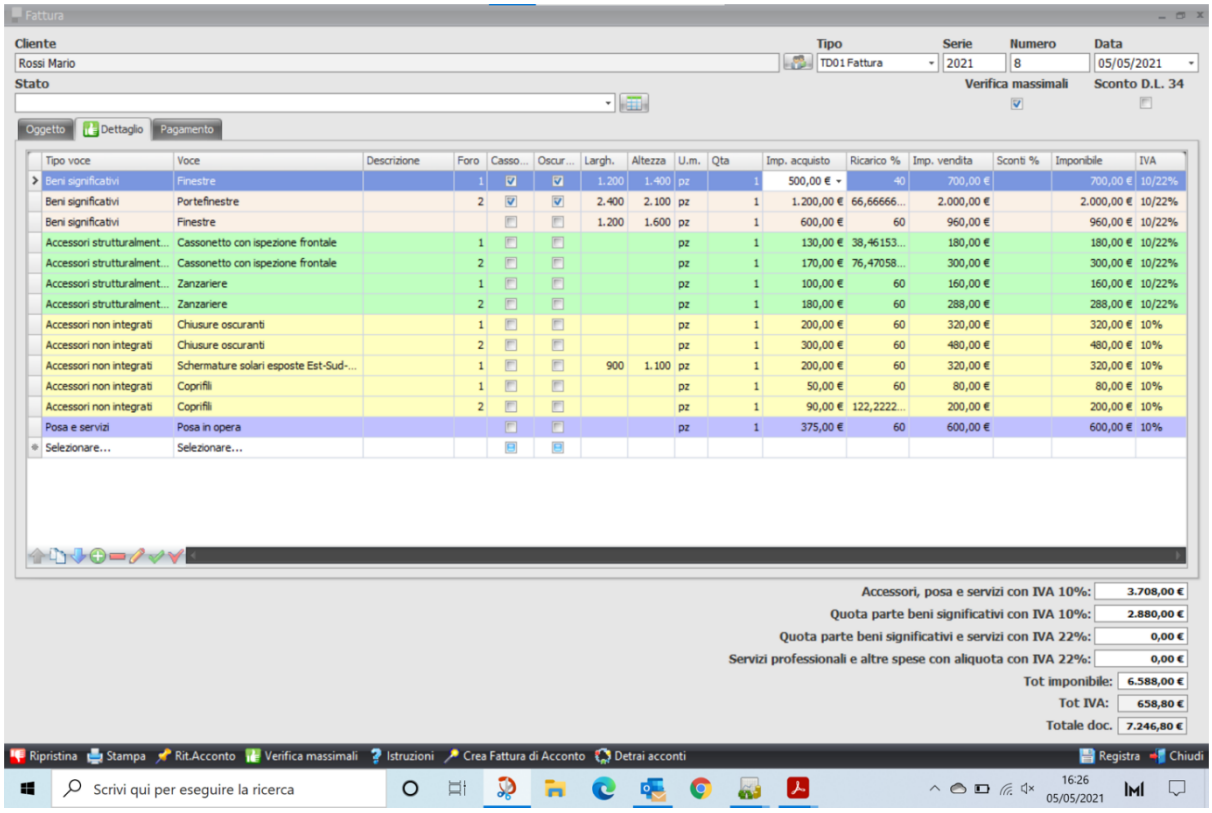
Vi suggeriamo di stamparla e di tenerla sottomano durante i primi utilizzi

Allegato 1: funzione “Foro”

Abbiamo modificato la metodologia di calcolo dei massimali di spesa nell’ottica di rendere più semplice ed intuitivo l’utilizzo.

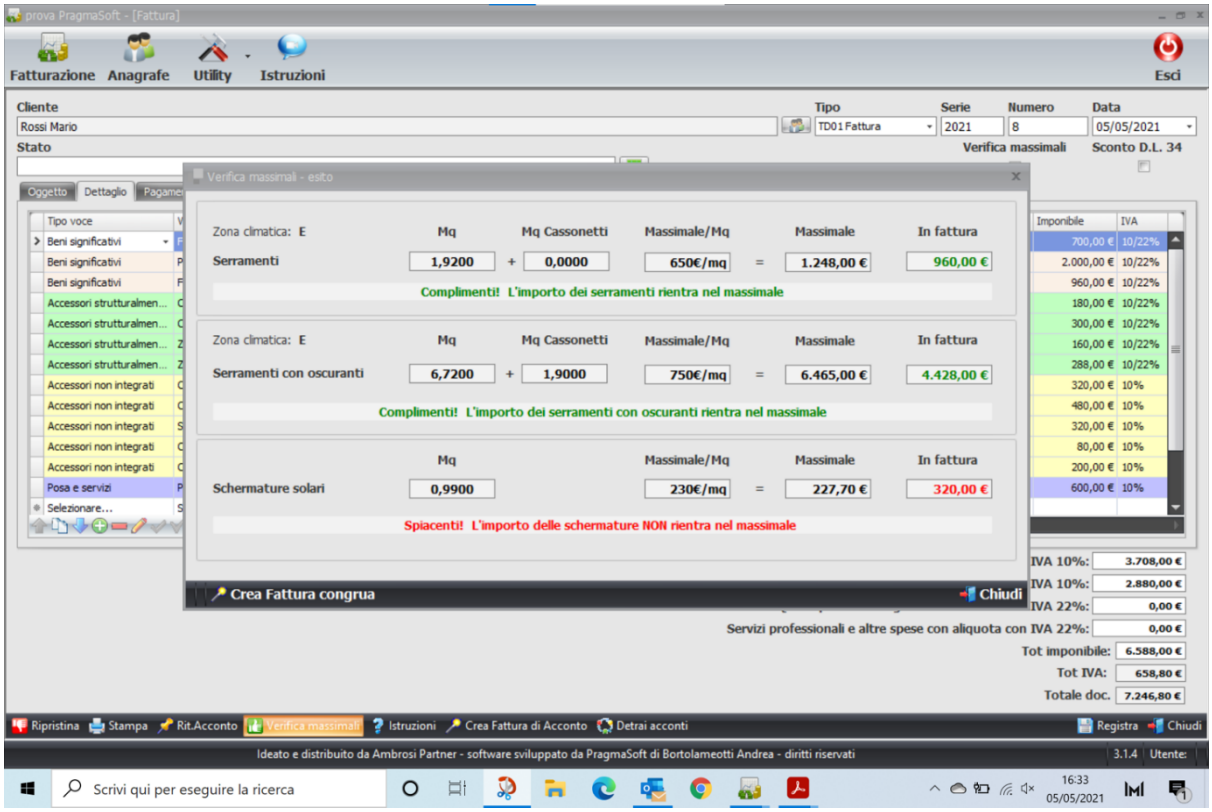
Troverete ora la casella “foro” che serve per associare ad una determinata finestra tutti i suoi accessori. Potete pensare alla voce foro come fosse il vano finestra dell’edificio nel quale inserite i vari prodotti. Pertanto il serramento al foro “1” dovrà essere associato con i rispettivi accessori che dovranno riportare sempre il numero di foro “1”.
Stessa cosa vale per il serramento “2” che dovrà avere in relazione i suoi accessori con il numero di foro “2” e così di seguito.
È importante dettagliare voce per voce ogni accessorio ed ogni bene significativo. Non si possono quindi fare fatture a corpo a meno che non si tratti – per esempio - di due finestre uguali che hanno gli stessi accessori.

Allego esempio di come si struttura ora la fattura:



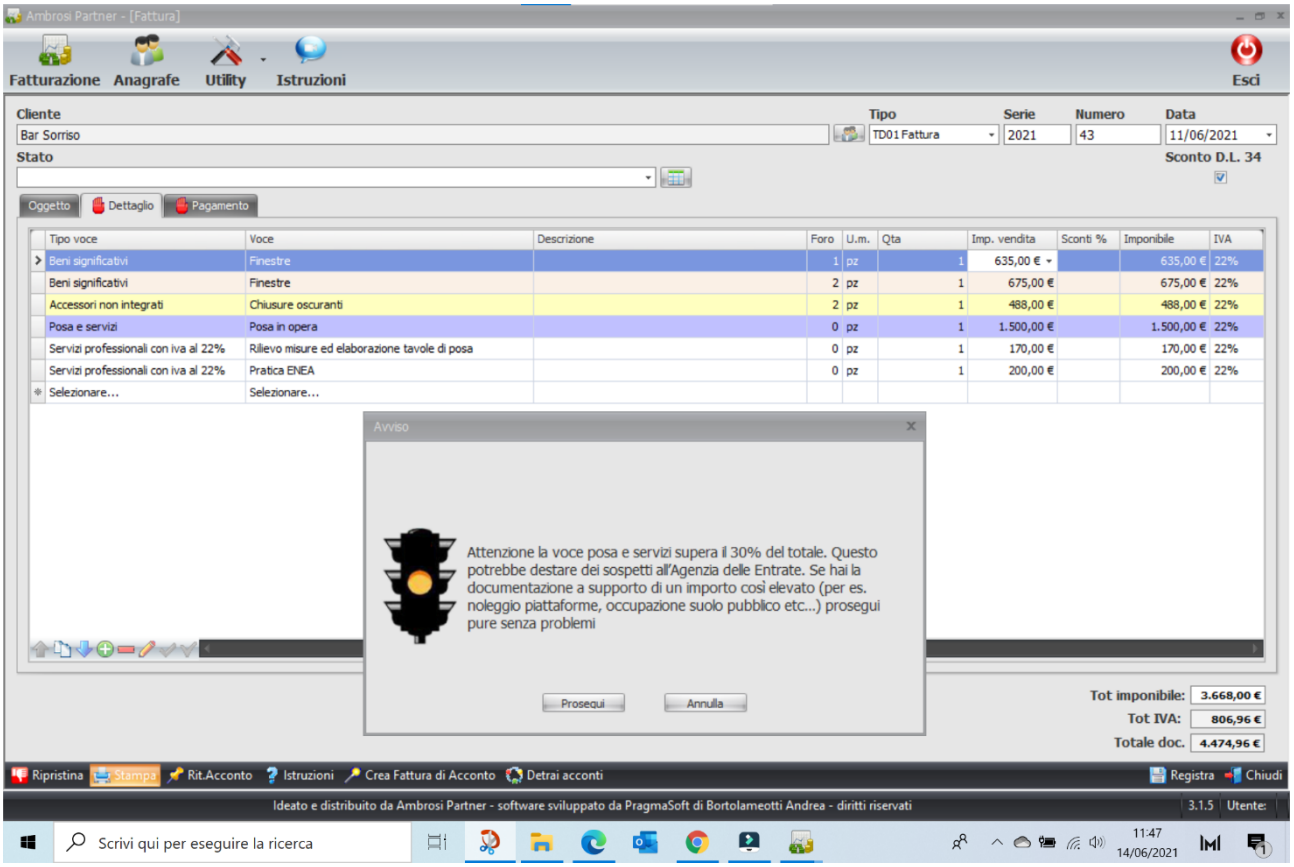
Come è possibile vedere dall'esempio sono stati inseriti nella casella foro i numeri di riferimento sia per le finestre che per i loro accessori. In questo modo si ha corrispondenza univoca per ogni accessorio.

Nella tabella di verifica dei massimali sono riportati ora massimali relativi ai serramenti, ai serramenti con oscuranti ed alle schermature solari.



Allegato 2: spiegazione sul limite relativo alla spesa della posa in opera

In caso di Ecobonus e detrazione con i massimali dell'allegato I, le spese per la posa in opera si aggiungono a quelle del serramento.
Talvolta quindi per avere maggior massimale detraibile viene la tentazione di ridurre il prezzo di vendita del serramento ed aumentare quello della posa.
Se il valore della posa che viene insierito supera il 25% il programma accende un semaro di allarme.
Riteniamo infatti che il costo di una posa normale non deve superare tale percentuale se non ci sono delle ragioni precise come ad esempio noleggio di piattaforma, riquadratura dei fori, occupazione suolo pubblico, personale con certificazione posatore/installatore di serramenti EQF3/EQF4 ecc.



Diverso invece è il discorso se viene effettuata la posa con il sistema PosaClima garantito 10 anni.
In questo caso si tratta di una posa ad alta efficineza energetica e con una garanzia di durata e quindi è chiaro che si può applkicare un guadagno maggiore e si può arrivare fino all'incidenza del 35% senza subire alcuna contestazione da parte della Agenzia delle Entrate.

Allegato 3: Calcolo cassonetti in caso di verifica dei massimali con l'Allegato I

LE INFORMAZIONI SOTTO RIPORTATE VALGONO PER LE FORNITURE CON CALCOLO MASSIMALI TRAMITE ALLEGATO I, PER BONIFICI O TITOLI ABILITATIVI FINO AL 14 APRILE 2022

Nel Decreto Requisiti Ecobonus pubblicato il 5 ottobre 2020, all'Art. 5 dove indica **"Spese per le quali spetta la detrazione"** alla lettera B - punto iii – troviamo anche la **"Coibentazione o sostituzione dei cassonetti nel rispetto dei valori limite delle trasmittanze previsti per le finestre comprensive di infissi"**
Si tratta dunque di una buona notizia visto che finalmente anche la sola sostituzione dei cassonetti o la loro coibentazione può essere detraibile in Ecobonus mentre prima queste spese erano detraibili sono se eseguite in concomitanza con la sostituzione del serramento.

A seguito però di un confronto diretto dell'arch. Ester Marino, specialista nelle pratiche Enea e nell'applicazione dell'Iva nel settore dei serramenti, direttamente con i principali esponenti dell'Enea nel settore delle detrazioni fiscali, **è emerso che il cassonetto va considerato come un infisso opaco!**

Questa evidenza nasce da quanto riportato all'Art. 1 del Decreto Requisiti Ecobonus dal titolo "Oggetto, ambito di applicazione e definizioni" che al comma 3 - punto m - definisce le "Finestre comprensive di infissi" come: "le chiusure tecniche trasparenti (ovvero le ante dei serramenti finestrati) e opache (ovvero le ante de portoncini) apribili ed assimilabili **e dei cassonetti,** comprensivi degli infissi (i telai)".

QUINDI PER LA LEGGE IL CASSONETTO È UN INFISSO OPACO E COME TALE VA TRATTATO SIA PER QUANTO RIGUARDA I MASSIMALI CHE PER QUANTO RIGUARDA LA TRASMITTANZA TERMICA E LA PRATICA ENEA.

Si tratta di una superficie opaca che separa caldo da freddo nel vano del cassonetto **e quindi va trattato esattamente come se fosse un portoncino**.

Di seguito riportiamo le accortezze da seguire durante l'utilizzo del programma:

Ecobonus, fornitura e posa di finestre e cassonetti.
I cassonetti vanno considerati come strutturalmente integrati, il costo confluisce con quello dei serramenti e si applicano i massimali del serramento
La coibentazione dei cassonetti va considerata come strutturalmente non integrata e per il calcolo dei massimali si moltiplica la loro superficie per il massimale dei serramenti e si fa la media con i serramenti.

Ecobonus, fornitura e posa di finestre, chiusure oscuranti e cassonetti.
I cassonetti vanno considerati come strutturalmente integrati, il costo confluisce con quello dei serramenti e si applicano i massimali del serramento+ oscurante.
La coibentazione dei cassonetti va considerata come strutturalmente non integrata e per il calcolo dei massimali si moltiplica la loro superficie per il massimale dei serramenti e si fa la media con eventuali serramenti senza chiusura oscurante oppure con i portoncini.
Ecobonus, fornitura e posa di cassonetti.

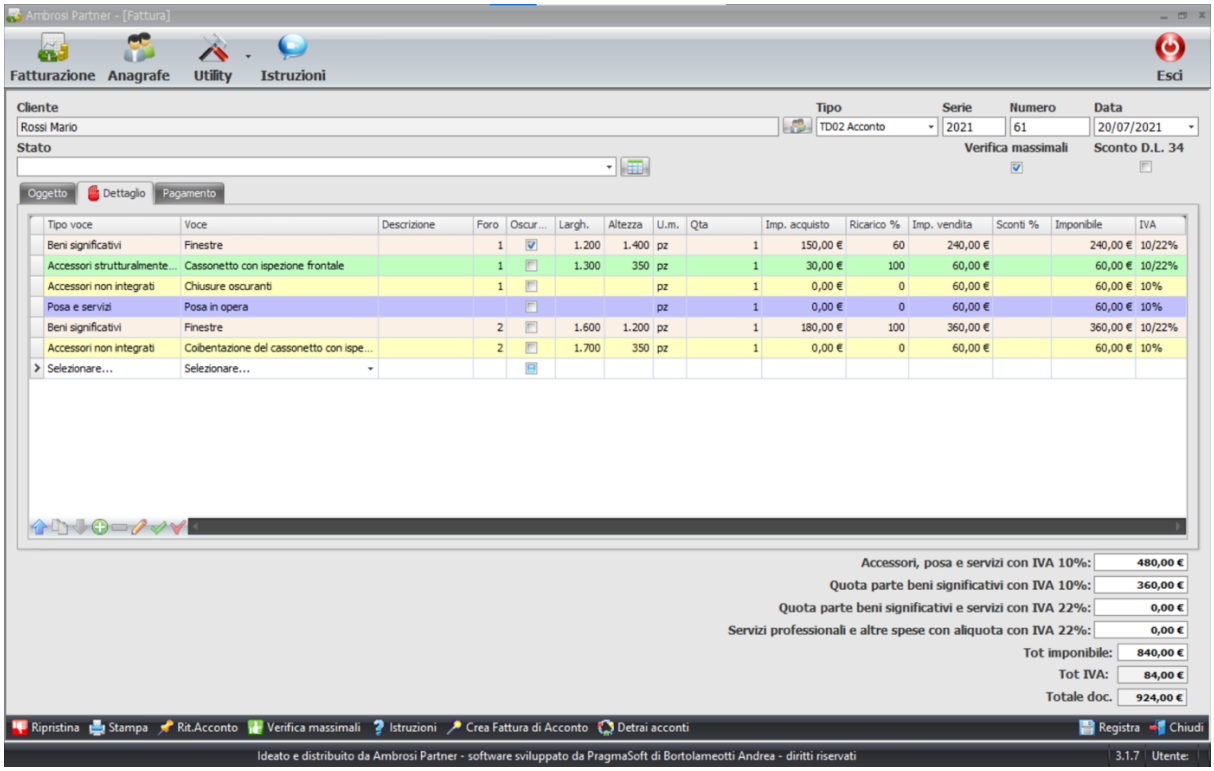
Ai cassonetti, o alla coibentazione, si applicano i massimali del serramento moltiplicati per la superficie dei cassonetti

Ecobonus, fornitura e posa di cassonetti + oscuranti.
Ai cassonetti, o alla coibentazione, + gli oscuranti si applicano i massimali del serramento + oscuranti moltiplicati per la superficie dei cassonetti.

Pertanto, ora la voce "*Cassonetto con ispezione frontale*" e "*cassonetto con cielino*" si trovano sia nella voce **Accessori strutturalmente integrati,** si nella voce **Accessori non integrati.**
Seguendo le indicazioni sopra riportate sarà semplice determinare la loro appartenenza.

Con questa modifica è ora **necessario inserire le dimensioni del cassonetto.** Andrà quindi considerata la larghezza effettiva del cassonetto e l'altezza come la sola altezza del tappo frontale oppure la profondità del cielino. L'ENEA ci ha comunicato le misure di riferimento sono larghezza e altezza e che eventuali dichiarazioni di congruità emesse in precedenza non saranno contestate.

Esempio di fattura con indicazione delle dimensioni del cassonetto

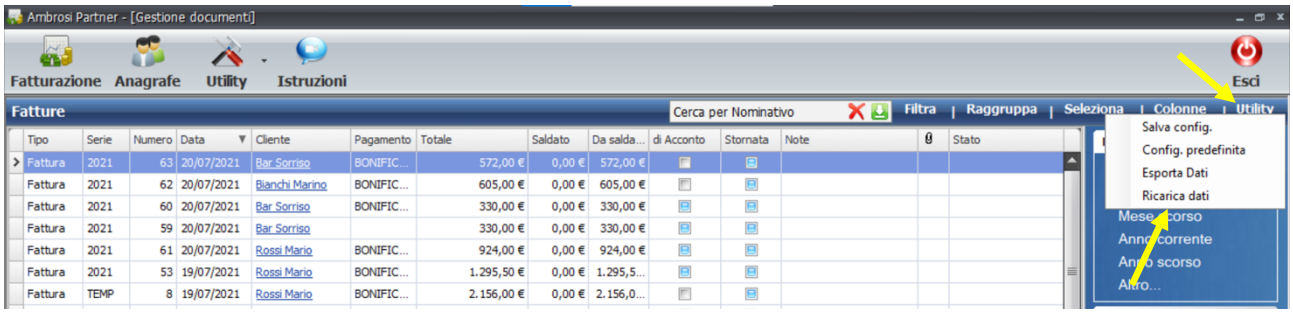


Di conseguenza andrà a sparire la casella dove è necessario fare la spunta su "cassonetto" sulla relativa riga del serramento di riferimento. Rimane sempre la necessità di inserire il N° di foro di riferimento. Sparisce anche la tabella presente in "*Dati di fatturazione*" → "*Fatture"* dove si inserivano le dimensioni del cassonetto.

Se volete approfondire nel dettaglio le novità riguardanti i cassonetti, vi segnalo che abbiamo appena pubblicato il vademecum dedicato disponibile a questo link:
https://www.ambrosipartner.com/product-page/vademecum-cassonetti-come-metterli-in-detrazione-con-ecobonus

Correzione del problema relativo alla creazione di fattura d'acconto e "scomparsa" della fattura originaria

Abbiamo ricevuto alcune segnalazioni riguardanti un problema nel mantenimento della fattura originaria nel caso si crei una fattura d'acconto. Poteva capitare che alla creazione della fattura d'acconto l'originale non fosse più visibile fino alla chiusura e riapertura del programma.
Questo errore è stato ora risolto permettendo un "refresh" dell'elenco delle fatture ogni volta che vengono create due fatture.
Nel caso dovesse capitare nuovamente è possibile aggiornare manualmente l'elenco dei documenti tramite il tasto "*Utility*" presente sul menu "*fatture*" e cliccare su "***Ricarica dati***"



In questo modo ci sarà un aggiornamento manuale di tutto l'elenco dei documenti creati. Eventuali documenti non visibili verranno per ciò visualizzati nell'elenco.

Allegato 4: risoluzione errori frequenti asseverazioni

In concerto con l'Asseveratore Cosimo Bianchi, di seguito elenchiamo una serie di errori frequenti e le loro soluzioni.

L'idea è quella di darvi qualche informazione in più per evitare di trovarsi la pratica sospesa in un secondo momento.

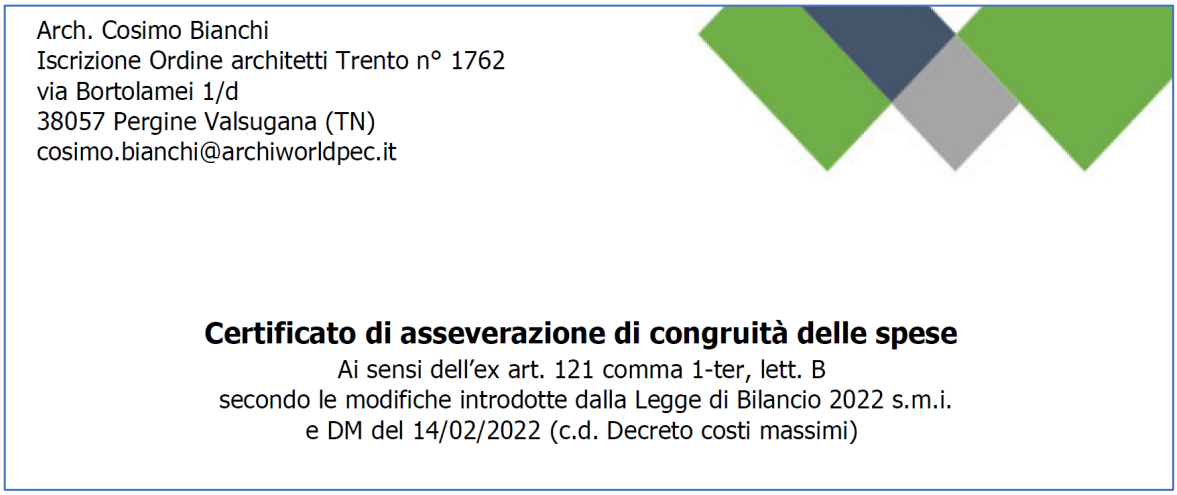
QUALI DOCUMENTI SONO NECESSARI PER L'ASSEVERAZIONE DELLA SPESA?

Grazie all'integrazione del software Fattura Infissi nella procedura di asseverazione, il nostro tecnico per poter determinare la congruità delle spese ha solo bisogno della Fattura e del Documento per asseveratore.

Quest'ultimo viene compilato in tutte le sue parti dal programma e a voi resta solo di firmare l'allegato 3 ovvero quello in cui voi riportate le vostre dichiarazioni.

Il programma è impostato in modo che il file vanga compilato in automatico con i dati di Cosimo Bianchi. Se così non fosse, all'interno del programma, basta andare in ***Utility → dati aziendali → asseveratore → altro asseveratore*** da questa sezione compilerete tutti i dati richiesti nelle apposti sezioni.

Se non doveste vedere i dati riportati in alto a sinistra del documento di asseverazione controllate quanto suddetto.



Arch. Cosimo Bianchi
Iscrizione Ordine architetti Trento n° 1762
via Bortolamei 1/d
38057 Pergine Valsugana (TN)
cosimo.bianchi@archiworldpec.it

Certificato di asseverazione di congruità delle spese

Ai sensi dell'ex art. 121 comma 1-ter, lett. B
secondo le modifiche introdotte dalla Legge di Bilancio 2022 s.m.i.
e DM del 14/02/2022 (c.d. Decreto costi massimi)

LA SCELTA DEI MASSIMALI CORRETTI

Il decreto "prezzi Massimi" del Mite Stabilisce delle regole diverse per il calcolo dei massimali a seconda che i lavori siano iniziati prima o dopo il 15 Aprile 2022.

Nei casi di ecobonus in edilizia libera si guarda solamente la data di addebito di bonifico al cliente: se antecedente al 15 aprile si usano i massimali dell'Allegato **I**, se successivo si usano quelli dell'Allegato **A.**

Nei casi di manutenzione straordinaria/ristrutturazione si guarda solamente la data di apertura del titolo abilitativo, se antecedente al 15 aprile si usa l'allegato I per l'Ecobonus e il prezzario DEI per il BonusCasa, se successiva si usa l'allegato A per entrambi e il DEI per i prodotti non ricompresi nell'allegato A.

Ricordatevi inoltre che **in caso di sconto in fattura**, se il cliente opta per una detrazione bisogna essere congrui con questa scelta sia nella fattura, che nell'asseverazione e nella comunicazione dell'opzione. Per esempio se la scelta della pratica è stata fatta per l'Ecobonus questa deve essere esplicitata sia nella fattura che nella corretta scelta dei massimali nella verifica della congruità per la asseverazione.

Può succedere altrimenti di ricevere il documento per asseveratore associato ad una fattura in ecobonus, ma controllando la bozza della comunicazione dell'opzione, ci si accorge che si tratta di un bonus casa.

GLI ESTREMI CATASTALI

Questi vanno recuperati dalla visura catastale e inseriti nella sezione oggetto del programma; sotto ho evidenziato le parti da verificare.

Attenzione: nel caso il cliente abbia più immobili a suo nome, nel documento che scaricate dal sito dell'AdE li trovate tutti. Verificate di prendere in considerazione solo i dati richiesti.

Nel caso nella visura non sia riportata la sezione urbana/codice catastale o il subalterno, puoi lasciare questo campo vuoto.

Nel caso di più subalterni dovranno essere fatte più fatture e più pratiche.

Agenzia Entrate

Direzione Provinciale di Varese
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: **01/08/2022**
Ora: **16:48:13**
Numero Pratica: **T268615/2022**
Pag: **1 - Segue**

Visura attuale per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al **01/08/2022**

Dati della richiesta
Terreni e Fabbricati siti nel comune di VARESE (L682) provincia VARESE

Soggetto richiesto:
MINAZZI Fabio nato a VARESE (VA) il 08/11/1955 **(CF: MNZFBA55S08L682R)**
Totali immobili: di catasto fabbricati 9

Immobile di catasto fabbricati - n.1

Causali di aggiornamento ed annotazioni

> Dati identificativi

Comune di **VARESE (L682) (VA)**
• Sez. Urb. **BI** Foglio **1** Particella **468** Subalterno **22**

Impianto meccanografico del 30/06/1987

Particelle corrispondenti al catasto terreni
Comune di **VARESE (L682B) (VA)**
Foglio **9** Particella **468**

> Indirizzo

VIA TALIZIA n. 29/E Piano S1

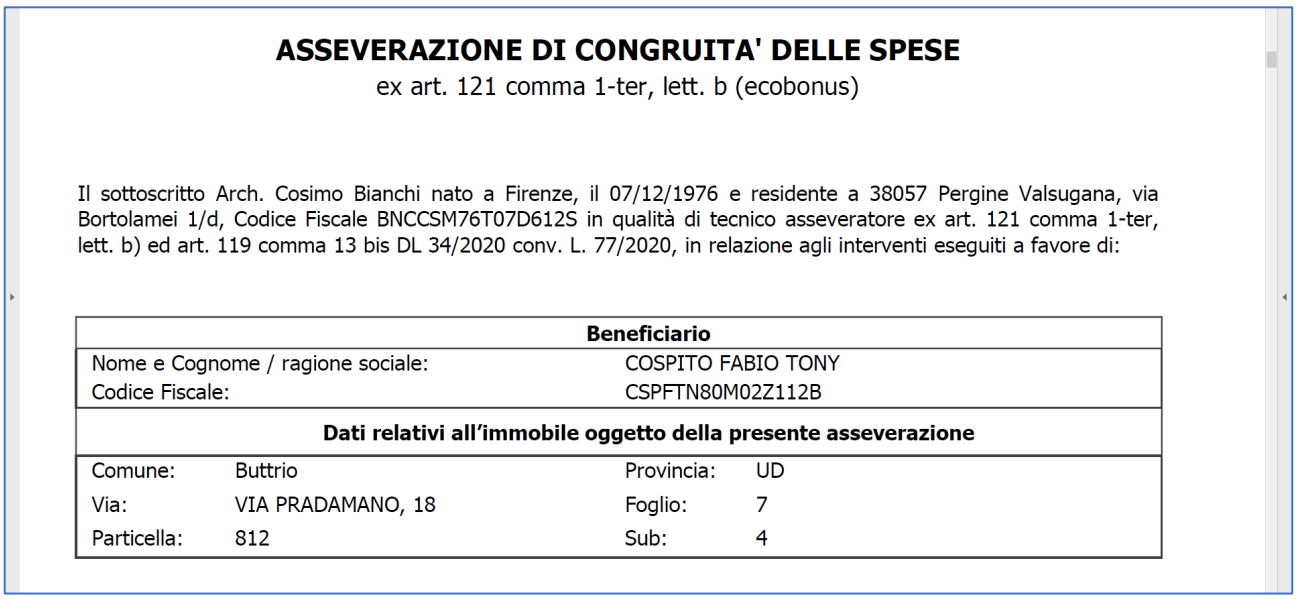
VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 15/02/2022 Pratica n. VA0020727 in atti dal 15/02/2022 VARIAZIONE TOPONOMASTICA D'UFFICIO (n. 3178.1/2022)

> Dati di classamento

Rendita: **Euro 70,24**
Categoria **C/6**[a], Classe **7**, Consistenza **20** m^2

VARIAZIONE del 01/01/1992 VARIAZIONE DEL QUADRO TARIFFARIO

In automatico saranno riportati anche nel documento per asseveratore



ASSEVERAZIONE DI CONGRUITA' DELLE SPESE

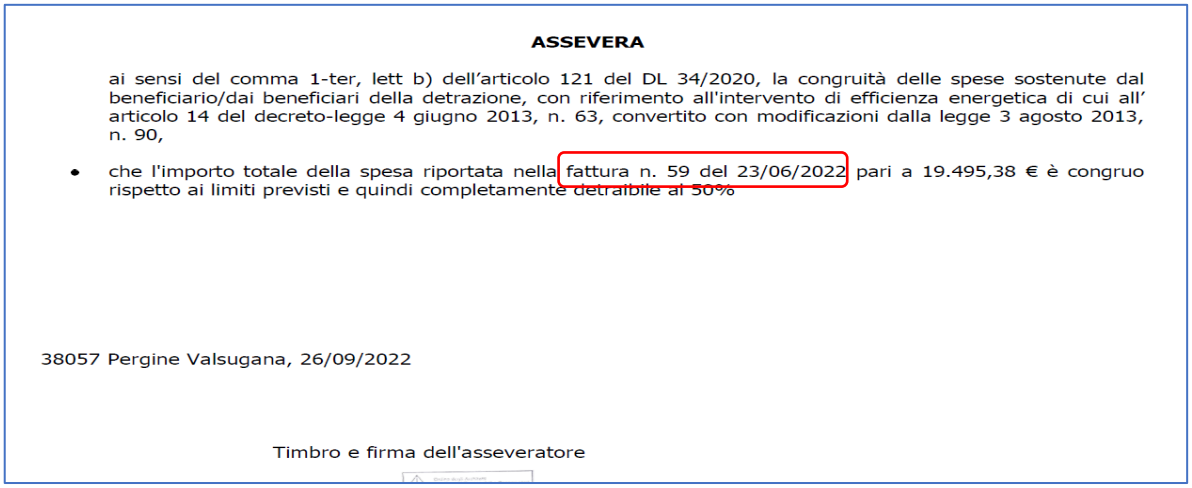
ex art. 121 comma 1-ter, lett. b (ecobonus)

Il sottoscritto Arch. Cosimo Bianchi nato a Firenze, il 07/12/1976 e residente a 38057 Pergine Valsugana, via Bortolamei 1/d, Codice Fiscale BNCCSM76T07D612S in qualità di tecnico asseveratore ex art. 121 comma 1-ter, lett. b) ed art. 119 comma 13 bis DL 34/2020 conv. L. 77/2020, in relazione agli interventi eseguiti a favore di:

Beneficiario			
Nome e Cognome / ragione sociale:		COSPITO FABIO TONY	
Codice Fiscale:		CSPFTN80M02Z112B	
Dati relativi all'immobile oggetto della presente asseverazione			
Comune:	Buttrio	Provincia:	UD
Via:	VIA PRADAMANO, 18	Foglio:	7
Particella:	812	Sub:	4

IL NUMERO E LA DATA DELLA FATTURA

Va sempre controllato il numero di fattura e la data di emissione che viene riportata a pagine 3 del documento per asseveratore.



ASSEVERA

ai sensi del comma 1-ter, lett b) dell'articolo 121 del DL 34/2020, la congruità delle spese sostenute dal beneficiario/dai beneficiari della detrazione, con riferimento all'intervento di efficienza energetica di cui all' articolo 14 del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2013, n. 90,

- che l'importo totale della spesa riportata nella fattura n. 59 del 23/06/2022 pari a 19.495,38 € è congruo rispetto ai limiti previsti e quindi completamente detraibile al 50%

38057 Pergine Valsugana, 26/09/2022

Timbro e firma dell'asseveratore

Se il numero non corrisponde potete modificarlo cliccando in alto a destra sulla schermata di inserimento dati. Se numero e data non coincidono con i documenti già emessi dal programma potete seguire la procedura che trovate a pagina 18 (capitolo 5) del manuale di utilizzo del software Fattura Infissi.

.m.	Qta	Imp. acquisto	Ricarico %	Imp. vendita	Sconti %	Imponibile	IVA
z	1	€ 150,00	74	€ 261,00		€ 261,00	10/22%
z	1	€ 0,00	0	€ 26,10		€ 26,10	10%
z	1	€ 0,00	0	€ 88,74		€ 88,74	10%
z	1	€ 0,00	0	€ 93,96		€ 93,96	10%
z	1	€ 0,00	0	€ 77,98		€ 77,98	10%
z	1	€ 0,00	0	€ 27,40		€ 27,40	10%

INSERIMENTO DI MANODOPERE E SERVIZI CON IL MODULO DI OTTIMIZZAZIONE

Nel modulo di ottimizzazione della spesa puoi trovare alcune voci simili.

Ad esempio:

Manodopera Dichiarazione Congruità della spesa per le finestre, porte finestre, portoncini ingresso, pergotende e ogni altro serramento	1	pz	1/4h/pz	0,25	ore	37,61	€/pz	€ 9,40
Manodopera Dichiarazione Congruità della spesa Per le schermature solari, chiusure oscuranti o cassonetti	3	pz	1/6h/pz	0,5	ore	37,61	€/pz	€ 18,81
Assistenza alla raccolta documentale e all'individuazione delle voci corrette per l'asseverazione della congruità di spesa + asseverazione	1	corpo	corpo	1	corpo	400	€	€ 400,00

Naturalmente se selezionate il servizio “dichiarazione del fornitore” non potete inserire anche

Smontaggio delle vecchie persiane e scuri in legno o PVC	2,4	mq	1h/mq	2,4	mq	19,86	€/mq	€ 47,66
Smontaggio delle vecchie persiane e scuri in Alluminio o ferro	2,4	mq	1h/mq	2,4	mq	23,17	€/mq	€ 55,61
Smontaggio di avvolgibili	2,4	mq	1h/mq	2,4	mq	26,48	€/mq	€ 63,55

l’asseverazione di congruità della spesa.

Assistenza alla raccolta documentale e invio pratica Enea	1	corpo	corpo	1	corpo	250	€	€ 250,00
Assistenza alla raccolta documentale e invio pratica Enea con calcoli energetici	1	corpo	corpo	1	corpo	400	€	€ 400,00

Così come per le pratiche ENEA va scelta solo quella che avete realmente fatto. **Ricordo che i calcoli energetici devono essere fatti per esempio nel caso in cui si sostituiscano le schermature solari e sia presente un impianto di raffrescamento.**

Se avete selezionato due voci mutualmente esclusive, scegliete solamente quella che corrisponde alla fornitura reale che state affrontando.

VERIFICA RIFERIMENTI ALLA PRATICA DEL LAVORO

Subito sotto la tabella del computo metrico trovi il riferimento all’intervento. Se hai già sistemato il numero della fattura, anche il resto dovrebbe tornare.

Dai calcoli effettuati sul computo metrico risulta che l'importo totale della fattura 59 del 23/06/2022 pari a 19.495,38 € conseguente all'intervento eseguito per conto del Sig COSPITO FABIO TONY all'indirizzo VIA PRADAMANO, 18 33042 Buttrio (UD) zona climatica E è congruo e detraibile al 50%

LA TABELLA DEGLI IMPORTI ASSEVERABILI

Questo è il documento riepilogativo che il tecnico asseveratore utilizzerà per verificare che voi abbiate inserito correttamente i dati all'interno del programma.

DOCUMENTO DI VERIFICA IMPORTI ASSEVERABILI

Tipo voce	Voce	Descrizione	Foro	Osc	L	H	Um	Qta	Importo
Beni significativi	Finestre		1	☑	1486	1401	pz	1	1.083,00 €
Beni significativi	Finestre		2	☑	1486	1401	pz	1	1.083,00 €
Beni significativi	Finestre		3	☑	1486	1401	pz	1	1.083,00 €
Beni significativi	Finestre		4	☑	786	1401	pz	1	1.083,00 €
Accessori strutturalmente integrati	Cassonetto coibentato con ispezione frontale		1	☐	1790	400	pz	1	572,00 €
Accessori strutturalmente integrati	Cassonetto coibentato con ispezione frontale		2	☐	1880	400	pz	1	572,00 €
Accessori strutturalmente integrati	Cassonetto coibentato con ispezione frontale		3	☐	1880	400	pz	1	572,00 €
Accessori strutturalmente integrati	Cassonetto coibentato con ispezione frontale		4	☐	1170	400	pz	1	572,00 €
Accessori non integrati	Chiusure oscuranti		1	☐			pz	1	294,00 €
Accessori non integrati	Chiusure oscuranti		2	☐			pz	1	294,00 €
Accessori non integrati	Chiusure oscuranti		3	☐			pz	1	294,00 €

Nel manuale dell'utente trovate la procedura dettagliata per l'inserimento delle voci; di seguito facciamo un riepilogo delle linee guida principali.

- Dividete le voci riga per riga foro per foro posizione per posizione, questo permetterà al software di ottimizzazione di lavorare meglio
- Come unità di misura suggeriamo di utilizzare sempre il pezzo (pz)
- Quando nello stesso foro**, installate un infisso e un oscurante**, nella riga dell'infisso dovete mettere la spunta sulla casella "oscurante" e inserire le misure in mm. Invece nella riga dell'oscurante non vanno inserite le misure e non va spuntata nessuna casella. Nel caso ci fosse anche un cassonetto, va trattato come un infisso, maggiori informazioni sull'inserimento dei cassonetti al capitolo 6 del manuale di utilizzo del software Fattura Infissi.
- Le misure vanno sempre in millimetri e PEZZO PER PEZZO. Ricordiamo che ora la funzione "duplica" ti permette di duplicare tutti i dati di una riga. Quindi inserire prodotti che hanno dimensioni e prezzi simili, o uguali, è diventato molto più semplice.
- Usate solo le voci dei prodotti presenti nel programma. Se non trovate una voce è perché, molto probabilmente, non è detraibile e quindi dovete cercare di farla ricadere all'interno di un'altra già presente. Per esempio " trasporto, trasferta, vitto e alloggio" o "imballaggio" non sono spese detraibili come voci a sé stanti; dovete quindi considerarle all'interno dei prezzi di vendita dei prodotti"
- **Se state cercando di fare la congruità della spesa, partendo da una fattura che avete emesso prima di iniziare ad utilizzare il programma**, dovete ricordarvi di far coincidere l'imponibile dei beni significativi, l'imponibile degli accessori, l'imponibile delle manodopere e l'impobilie dei servizi professionali. Fatto questo, probabilmente non vi tornerà comunque il calcolo dell'Iva, ma poiché la verifica dei massimali si fa solo sull'imponibile, potete modificare a mano il totale ivato sui documenti.
- Capita che nella sezione decrizione il serramentista inserisca non solo la descrizione del prodotto fornito, ma anche di eventuali accessori (es. Finestra pvc bianca con zanzariera integrata e cassonetto a scomparsa). Questo crea dei dubbi all'asseveratore che si trova a dover rifiutare la pratica. Vi chiediamo di utilizzare quello spazio solo per la descrizione dei prodotti di quella "riga".

- QUESTIONE MONOBLOCCHI: sono soggetti allo stesso trattamento dei controtelai classici, ovvero il loro costo, va sommato al costo del serramento. Nel caso riusciste a farlo, potreste scorporare il costo del cassonetto e della tapparella ed inserirli a parte
- Il cassonetto dovrà essere riportato con le sue dimensioni in millimetri, larghezza altezza vista fronte tappo o vista da sotto in caso di celino.